REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE ABRUZZO

Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 32 del 25 Agosto 2021

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie **"ORDINARIO"** si articola in due parti:

PARTE PRIMA

a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
c)il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
e)le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
c)i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
e)i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie **"SPECIALE".**
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie **"SUPPLEMENTO".**
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:
Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

RISOLUZIONI

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

I COMMISSIONE
"BILANCIO, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI"

RISOLUZIONE 03.08.2021, N. 16

Iniziative volte alla tutela dei livelli occupazionali in Abruzzo della Banca Popolare di Bari, dei residenti fruitori dei servizi bancari del medesimo istituto e in generale del tessuto socio-economico regionale 5

II COMMISSIONE
"TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE"

RISOLUZIONE 01.06.2021, N 28

"Misure urgenti tese alla riduzione dei pedaggi per opere manutentive in corso - Autostrada A/24 Teramo-Roma"..... 9

RISOLUZIONE 01.06.2021, N 29

"Reperimento di ulteriori risorse per la messa in sicurezza/bonifica del SIR < Saline- Alento> e del SIR <Chieti Scalo>". 13

RISOLUZIONE 01.06.2021, N 30

"Risoluzione per impegnare la Giunta Regionale a richiedere alla Società Autostrada dei Parchi la sospensione dei lavori nel fine settimana sulla tratta Roma – Pescara e Roma - L'Aquila". 16

III COMMISSIONE CONSILIARE
"AGRICOLTURA, SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE"

RISOLUZIONE 15.06.2021, N. 11

Risoluzione n. 11/Terza Commissione del 08.06.2021 di iniziativa del Consigliere di Benedetto, recante: Risoluzione in merito al ripristino della funzionalità dell'Unità operativa dell'Aquila del Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario. 19

RISOLUZIONE 02.08.2021, N. 12

Risoluzione n. 12/Terza Commissione del 24.06.2021 di iniziativa dei Consiglieri Febbo, Santangelo, La Porta. Quaglieri, recante: "Risoluzione a sostegno delle TV regionali d'Abruzzo, penalizzate dal DPR 146/17"..... 22

RISOLUZIONE 02.08.2021, N. 13

Risoluzione n. 13/Terza Commissione del 30.06.2021 di iniziativa del Consigliere Cipolletti, recante: "Risoluzione in merito all'adozione di misure a sostegno dei produttori di latte" 25

V COMMISSIONE
"SALUTE, SICUREZZA SOCIALE, CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO"

RISOLUZIONE 25.05.2021, N. 44

"Risoluzione in merito all'adozione di un nuovo protocollo per la cura e l'assistenza domiciliare dei pazienti affetti da sars cov 2"..... 29

RISOLUZIONE 25.05.2021, N. 46

"Situazione degli OSS presso le Asl della Regione" 35

ORDINANZE

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA 19.08.2021, N. 39

Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 – Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Integrazione della procedura utile per l'accesso alle visite a pazienti ricoverati in ambito ospedaliero, pubblico e privato. 37

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 26.07.2021, N. DPC025/249

Cava di ghiaia in località "Grotti" – Comune di FOSSACESIA (CH). Ditta DI FAZIO srl con sede in Via Duca degli Abruzzi, 120 Perano (CH) Autorizzazione apertura cava di ghiaia. 41

DETERMINAZIONE 26.07.2021, N. DPC025/250

Cava di ghiaia in località "Fontanelle" – Comune di ATRI (TE). Ditta IMIV sas con sede in F.ne Poggio San Vittorino – Teramo Autorizzazione apertura cava di Terra e Argilla. 44

DETERMINAZIONE 26.07.2021, N. DPC025/251

Cava di ghiaia in località "Acquamorta" – Comune di LORETO APRUTINO (PE). Ditta richiedente: TAVO CALCESTRUZZI Srl con sede in Via Roma, 10 Loreto Aprutino (PE) Autorizzazione apertura cava di ghiaia. 48

DIPARTIMENTO SANITA'
SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 20.07.2021, N. DPF011/66

ISCRIZIONE DEI RICHIEDENTI NELL'ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI 51

DETERMINAZIONE 28.07.2021, N. DPF011/70

Richiesta di accesso civico generalizzato a documenti amministrativi di cui al D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 di modifica del D. Lgs. n. 33/2013. Adempimenti. 65

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

TERNA

Linea elettrica aerea 150 KV "Civitella - Rosara" o "S.E. Rosara — c.p. Civitella del Tronto", Comune di Civitella del Tronto (TE). Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 42 bis, comma 6, DPR. 8 Giugno 2001, n. 327 e successive Modificazioni ed integrazioni, dei fondi da asservire nel Comune di Civitella del Tronto (TE) 67

E- DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF.: AUT_2292408. Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio della lunghezza complessiva di circa m. 610 per potenziamento rete elettrica nel Comune di Loreto Aprutino(PE). 70

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

RISOLUZIONI

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

I COMMISSIONE
"BILANCIO, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI"

RISOLUZIONE 03.08.2021, N. 16

Iniziative volte alla tutela dei livelli occupazionali in Abruzzo della Banca Popolare di Bari, dei residenti fruitori dei servizi bancari del medesimo istituto e in generale del tessuto socio-economico regionale

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

I COMMISSIONE
"Bilancio, Affari generali e Istituzionali"

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 3 AGOSTO 2021

Presidente facente funzione: Sara Marcozzi
Consigliere Segretario: Guerino Testa

	ASS.		ASS.
BLASIOLI *Antonio*		***MONTEPARA*** *Fabrizio*	X
DI BENEDETTO *Americo*		***PAOLUCCI*** *Silvio*	
D'INCECCO *Vincenzo*		***PETTINARI*** *Domenico*	
DI MATTEO *Emiliano*	X	***SANTANGELO*** *Roberto*	
FEBBO *Mauro*		***SCOCCIA*** *Marianna*	
MARCOVECCHIO *Manuele*		***TAGLIERI Sciocchi*** *Francesco*	
MARCOZZI *Sara*		***TESTA*** *Guerino*	
MARIANI *Sandro*			

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: D'Incecco più delega Di Matteo, Marcovecchio più delega Montepara.

RISOLUZIONE N. 16/Prima Commissione

OGGETTO: "Iniziative volte alla tutela dei livelli occupazionali in Abruzzo della Banca Popolare di Bari, dei residenti fruitori dei servizi bancari del medesimo istituto e in generale del tessuto socio-economico regionale".

LA PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 16 del 3 agosto 2021 a firma dei Cons. Montepara, Marcovecchio e Mariani recante: "*Iniziative volte alla tutela dei livelli occupazionali in Abruzzo della Banca Popolare di Bari, dei residenti fruitori dei servizi bancari del medesimo istituto e in generale del tessuto socio-economico regionale*",

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'Art. 158 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i Consiglieri: D'Incecco più delega Di Matteo, Marcovecchio più delega Montepara, Febbo, Testa, Santangelo, Marcozzi, Pettinari, Taglieri, Di Benedetto, Mariani e Blasioli.

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

Premesso che

- Nel 2014 Banca Tercas- Caripe, principale realtà bancaria del territorio abruzzese veniva acquisita dalla banca Popolare di Bari che, nel 2016 procedeva alla incorporazione della stessa;
- Nel dicembre 2019, la Banca d'Italia, disponeva lo scioglimento degli Organi con funzioni di amministrazione di controllo della Banca Popolare di Bari e la sottoposizione della stessa, alla procedura di amministrazione straordinaria, in ragione di perdite patrimoniali;
- Allo stato attuale la banca Popolare di Bari rappresenta una delle realtà bancarie maggiormente radicate sul territorio abruzzese per numero di filiali, dipendenti, correntisti e risparmiatori. In Abruzzo infatti sono presenti: 101 filiali su un totale di 362 dell'intero gruppo bancario, la Puglia conta solo 80 filiali.
- Nella nostra regione la Banca Popolare di Bari può contare sull'impiego di 800 lavoratori per un importante giro d'affari che investe il credito delle piccole e medie imprese;
- Il Consiglio dei Ministri ha approvato un Decreto Legge, il n.142 del 16 dicembre 2019, coordinato con la legge di conversione 7 febbraio 2020, n. 5 recante: "Misure urgenti per il sostegno al sistema creditizio del Mezzogiorno e per la realizzazione di una banca di investimento" (G.U. Serie Generale n. 37 del 14.02.2020). con lo scopo di potenziare le capacità patrimoniali e finanziarie della Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale (MCC) fino ad un massimo di 900 milioni di euro, per consentire alla stessa di

operare quale banca di investimento e accompagnare la crescita e la competitività delle imprese.

- La Banca Popolare ha elaborato un piano di efficientamento e riorganizzazione che prevede secondo quanto si apprende dalla stampa:
    - la chiusura di 94 filiali sulle 291 ora attive;
    - 900 esuberi e di questi: 600 in rete, 300 in direzione;
    - 510 risorse destinate alla mobilità territoriale e/o riconversione professionale;
    - Esternalizzazione di molte attività;
    - Rivisitazione della contrattazione integrativa ed intervento sulla previdenza complementare

Considerando altresì che

- La profonda ristrutturazione del gruppo bancario potrebbe determinare in Abruzzo evidenti problematiche sociali derivanti dalla perdita di livelli occupazionali di un numero al momento indefinito di professionisti del settore sia bancario che dei settori collegati.
- La prevista chiusura di filiali, che oggi rappresentano il principale riferimento di intere comunità dell'area interna, porterebbe la perdita di un servizio di primaria necessità che andrebbe ad aggravare la realtà economica già indebolita dalla sopravvenuta pandemia.
- Atteso che la liquidazione implicherebbe l'azzeramento del valore delle azioni, in caso di probabile soluzione liquidatoria, con rimborso dei depositanti, le ricadute del dissesto sarebbero assolutamente rilevanti sul tessuto economico.

Evidenziato che

- La proposta di riorganizzazione della BPB è stata fortemente avversata da parte di tutte le sigle sindacali, in quanto la stessa lascia numerose incognite ed incertezze circa le gravi ripercussioni sui livelli occupazionali in Abruzzo;
- Nell'ultimo periodo si sono susseguite notizie su gli organi di stampa circa una grave situazione di difficoltà finanziaria del gruppo bancario barese.

Preso atto

- Dell'interpellanza n. 107 del 4 maggio 2019 con la quale si era già richiesto al presidente della Giunta regionale e all'assessore competente di illustrare le misure attuate dalla Regione Abruzzo, le risultanze e gli esiti che hanno prodotto gli incontri del "tavolo permanente di confronto", come la Regione Abruzzo intendeva tutelare i servizi territoriali offerti dalle filiali della Banca Popolare di Bari e i livelli occupazionali;
- Che in data 17 dicembre 2019, la Prima Commissione permanente del consiglio regionale dell'Abruzzo ha approvato, con voto unanime, una risoluzione che impegnava il Presidente della Giunta ad attuare specifici provvedimenti volti alla tutela degli standard occupazionali

della Banca Popolare di Bari in Abruzzo e alla salvaguardia dei risparmiatori del medesimo istituto e del tessuto socio- economico abruzzese;

- Per quanto si è appreso dagli organi di stampa, la Regione Abruzzo avrebbe istituito nel gennaio 2020 un tavolo permanente di confronto sulla crisi della Banca Popolare di Bari relativamente al monitoraggio dei relativi livelli occupazionali e per conoscere i reali numeri della crisi, il tutto al fine di condividere/concordare azioni comuni a beneficio del territorio.

Tutto ciò considerato il Consiglio Regionale

reitera forte preoccupazione per l'evolversi negativo della situazione relativa alla crisi del gruppo BPB, con possibili reali conseguenze in danno ai risparmiatori, ai lavoratori e agli imprenditori di tutte le province abruzzesi;

Impegna il Presidente della Regione Abruzzo

- a seguire nelle competenti sedi istituzionali l'evolversi della situazione e a riferire tempestivamente sulla stessa al Consiglio;
- acquisire direttamente dalla dirigenza del gruppo bancario dati certi ed aggiornati circa l'ubicazione degli sportelli oggetto di programmata chiusura, la numerosità dei lavoratori investiti dalla riorganizzazione in ambito abruzzese, il piano di riorganizzazione complessivo delle filiali;
- se non già fatto, agevolare i lavori del tavolo permanente istituito, secondo quanto si evince dalle pagine istituzionali della Regione Abruzzo, dall'Assessore allo Sviluppo Economico;
- concordare con i vertici dell'istituto bancario l'inserimento nel consiglio di amministrazione della BPB di un rappresentante dell'Abruzzo.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Guerino Testa

IL PRESIDENTE f.f.
Sara Marcozzi

II COMMISSIONE
"TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE"

RISOLUZIONE 01.06.2021, N 28
"Misure urgenti tese alla riduzione dei pedaggi per opere manutentive in corso - Autostrada A/24 Teramo-Roma".

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

II COMMISSIONE
"Territorio, Ambiente e Infrastrutture"

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 1° GIUGNO 2021

Presidente: Manuele Marcovecchio
Consigliere Segretario: Luca De Renzis.

	ASS.		ASS.
BLASIOLI *Antonio*		***FEBBO*** *Mauro*	
CIPOLLETTI *Marco*		***MARCOVECCHIO*** *Manuele*	
D'ANNUNTIIS *Umberto*	x	***QUAGLIERI*** *Mario*	
D'INCECCO *Vincenzo*		***SANTANGELO*** *Roberto*	x
DE RENZIS *Luca*		***SCOCCIA*** *Marianna*	
DI BENEDETTO *Americo*		***STELLA*** *Barbara*	
DI MATTEO *Emiliano*		***PIETRUCCI***	x

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Pepe delegato da Pietrucci, Quaglieri più delega D'Annuntiis, Paolucci delegato da Blasioli.

RISOLUZIONE N 28/Seconda Commissione

OGGETTO: "Misure urgenti tese alla riduzione dei pedaggi per opere manutentive in corso - Autostrada A/24 Teramo-Roma".

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 28 del 29 aprile 2021 a firma del Cons. Pepe recante "Misure urgenti tese alla riduzione dei pedaggi per opere manutentive in corso - Autostrada A/24 Teramo-Roma"

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'Art. 158 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i Consiglieri: Marcovecchio, Di Matteo, De Renzis, D'Incecco, Febbo, Quaglieri (più delega D'Annuntiis), Stella, Cipolletti, Di Benedetto, Pepe (delegato da Pietrucci) e Scoccia.

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

L'Autostrada A/24, gestita dalla società Strada dei Parchi, è un tracciato di una lunghezza complessiva di 159,3 Km, che collega Roma a Teramo;

La A/24 è una Autostrada definita "di Montagna" sulla quale insiste, tra le altre gallerie, il "Traforo del Gran Sasso" che ad oggi, da oltre un anno, è percorribile su una sola corsia per senso di marcia e con limite di velocità massima di 60 Km/orari per tutti i mezzi e con una distanza minima di 50 metri tra i veicoli;

Tale condizione è frutto di un accordo per consentire di mantenere aperto il Traforo e ridurre al minimo i rischi di incidenti e di ipotetici sversamenti liquidi all'interno delle gallerie con la finalità di preservare la falda acquifera del Gran Sasso;

Tale limitazione incide fortemente sui tempi di percorrenza dell'attraversamento dell'intero Traforo causando forti disagi all'utenza;

La A/24 è una delle Autostrade d'Italia i cui pedaggi sono tra i più onerosi per l'utenza ed al contempo manifestano diverse criticità strutturali;

Sono diversi i tratti della arteria autostradale in oggetto che quotidianamente sono interessati da cantieri ed opere manutentive che gravano ulteriormente sui tempi di percorrenza;

In data 10 giugno 2020, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti di Autostrade per l'Italia Spa (ASPI), società concessionaria della gestione e manutenzione di oltre 3.000 km di rete autostradale gestite in Italia;

Tale provvedimento era volto ad accertare la sussistenza di presunte pratiche scorrette consistenti principalmente:

a) su diversi km gestiti, nel mancato adeguamento del pedaggio autostradale a fronte della riduzione delle corsie di marcia nonché di specifiche limitazioni alla velocità massima consentita per lunghi tratti del percorso, con conseguente aumento dei tempi di percorrenza;

b) quanto a tutte le tratte della rete autostradale gestite da ASPI, nelle modalità informative riguardanti le procedure di rimborso attivabili in caso di peggioramento del servizio per riduzioni delle corsie di marcia o per specifiche limitazioni alla viabilità (quali ad esempio riduzione della carreggiata, della velocità massima, interdizione di veicoli pesanti, chiusura di alcune uscite, etc);

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del 16 marzo 2020, ha sanzionato la società Autostrade per l'Italia per pratica commerciale scorretta in relazione, al mancato adeguamento e riduzione del pedaggio, nei tratti in cui si sono registrati criticità e pesanti condizioni di fruibilità autostradale, con lunghe code e tempi di percorrenza elevati, causati dai tanti lavori in corso;

L'uso della rete autostradale è un servizio fondamentale sia per tutte quelle aziende che compiono trasporto di merci su gomma, da cui l'Italia è fortemente interessata, e che ogni giorno si adoperano per rispettare i tempi di consegna, sia per tutti coloro che utilizzano quotidianamente l'arteria in oggetto per recarsi sul posto di lavoro o per esigenze di qualsiasi altra natura;

La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato, così come disposto dall'articolo 1 del codice della strada, decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

Tenuto conto che:

Nel rapporto concessorio tra ANAS S.p.A. e Strada dei Parchi S.p.A., in data 15 giugno 2007, il Cipe ha approvato la Direttiva n. 39 in materia di regolazione economica del settore autostradale, ai sensi e per gli effetti della legge n. 286/2006, a seguito della quale Strada dei Parchi S.p.A. ha richiesto ad ANAS S.p.A. il riequilibrio delle condizioni della concessione;

In data 18 novembre 2009 è stata stipulata, fra ANAS S.p.A. – allora concedente delle autostrade – e Strada dei Parchi S.p.A., la Convenzione unica che, in sostituzione della precedente convenzione del 20 dicembre 2001, disciplina unitariamente ed integralmente il rapporto di concessione delle autostrade, intercorrente fra concedente e concessionaria;

1° gennaio 2013 è entrata in vigore la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), il cui art. 1, comma 183, ha stabilito quanto segue: "In considerazione della classificazione delle autostrade A24 e A25 quali opere strategiche per le finalità di protezione civile per effetto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2003 e successive modificazioni e della conseguente esigenza di procedere all'adeguamento delle stesse alla normativa vigente per l'adeguamento sismico e la messa in sicurezza dei viadotti sulla base dei contenuti delle OPCM n. 3274 del 2003 e n. 3316 del 2003 e successive modificazioni, per l'adeguamento degli impianti di sicurezza in galleria a norma del decreto legislativo 5 ottobre 2006, n. 264, e successive modificazioni per l'adeguamento alla normativa in materia di impatto ambientale e per lavori di manutenzione straordinaria delle dette autostrade, nonché per la realizzazione di tutte le opere necessarie in conseguenza del sisma del 2009, ove i maggiori oneri per gli investimenti per la realizzazione dei citati interventi siano di entità tale da non permettere il permanere e/o il raggiungimento delle condizioni di equilibrio del piano economico finanziario di concessione nel periodo di durata della concessione stessa, il Governo, fatta salva la preventiva verifica presso la Commissione europea della compatibilità comunitaria, rinegozia con la società concessionaria le condizioni della concessione anche al fine di evitare un incremento delle tariffe non sostenibile per l'utenza";

Ai sensi dell'art. 21, comma 5, decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, convertito dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47, come da ultimo modificato dall'art. 27 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, la concessionaria formula al concedente la variazione tariffaria che intende applicare all'utenza nell'anno successivo, ai fini della sua approvazione, previa istruttoria condotta dal concedente, che si conclude con decreto interministeriale adottato di concerto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Le variazioni tariffarie sul tratto in oggetto, a norma di legge, risultano sospese del 12,89% per l'anno 2018 e 5,59% per l'anno 2019 inoltre, ai sensi della la legge 12 dicembre 2019, n. 156 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", per quanto riguarda la concessionaria Strada dei Parchi, l'incremento tariffario è ulteriormente sospeso fino al 31 ottobre 2021. Di conseguenza sulle autostrade A24 e A25 si stanno applicando le tariffe di pedaggio vigenti alla data del 31 dicembre 2017;

Considerato che:

Sono numerose e ripetute le manifestazioni ed incontri convocati dai Sindaci e dalle associazioni di categoria del territorio, portatori degli interessi dei cittadini utenti, al fine di sensibilizzare le istituzioni regionali e nazionali per porre in essere una soluzione strutturale al problema del costo troppo delle tariffe autostradali;

Anche diverse associazioni, da ultimo il Coordinamento dei Comitati di Quartiere di Teramo, in una lettera inviata al Presidente della Giunta regionale, al Presidente della Provincia di Teramo e al Presidente di ANCI Abruzzo è tornata a porre l'attenzione relativamente la riduzione dei pedaggi autostradali della A/24 anche per effetto delle manutenzioni in corso;

L'Autostrada A/24 Teramo-L'Aquila-Roma, rappresenta l'unica vera via di comunicazione a servizio delle aree interne penalizzate dall'assenza di collegamenti su ferro, e ancora sofferenti, per gli effetti dei terremoti del 2009 e del 2016/2017;

La riduzione dei pedaggi autostradali rappresenta un vero punto di svolta in un'ottica ti rilancio economico e produttivo della nostra Regione, ciò consentirebbe, tra le altre cose, di attrarre investimenti di rilanciare il pendolarismo, consentendo a chi decida, a qualunque titolo, di trasferirsi in Abruzzo e ha comunque la necessità di raggiungere Roma, di poterlo fare a prezzi contenuti con la propria automobile e, soprattutto, con i bus che, a quel punto, potrebbero abbassare il prezzo del biglietto;

La crisi economica generata dall'emergenza da Covid 19, ha dato vita ad una delle peggiori recessioni economiche di sempre portando con sè un drammatico generalizzato aumento di povertà e che le spese di trasposto incidono notevolmente sulla economia delle famiglie e delle imprese.

Il Consiglio Regionale, per le motivazioni richiamate in narrativa

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA:

Ad avviare, da subito, con la società Strada dei Parchi, con ANAS Spa e con i Ministeri competenti ogni interlocuzione utile a definire un intervento strutturale al fine di ottenere una riduzione generalizzata delle tariffe della autostrada A/24;

A richiedere ed ottenere, dal concessionario autostradale, una riduzione del pedaggio in proporzione al tratto interessato dove si ravvisa un peggioramento del servizio per riduzioni delle corsie di marcia o per specifiche limitazioni alla viabilità (quali ad esempio: riduzione della carreggiata, interdizione di veicoli pesanti, chiusura di alcune uscite, etc.etc.), nonché di quei tratti dove insistono specifiche limitazioni alla velocità massima consentita, con conseguente aumento dei tempi di percorrenza.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Luca De Renzis

IL PRESIDENTE
Manuele Marcovecchio

RISOLUZIONE 01.06.2021, N 29

"Reperimento di ulteriori risorse per la messa in sicurezza/bonifica del SIR < Saline- Alento> e del SIR <Chieti Scalo>".

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

II COMMISSIONE

"Territorio, Ambiente e Infrastrutture"

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 1° GIUGNO 2021

Presidente: Manuele Marcovecchio
Consigliere Segretario: Luca De Renzis.

	ASS.		ASS.
BLASIOLI *Antonio*		***FEBBO*** *Mauro*	
CIPOLLETTI *Marco*		***MARCOVECCHIO*** *Manuele*	
D'ANNUNTIIS *Umberto*	x	***QUAGLIERI*** *Mario*	
D'INCECCO *Vincenzo*		***SANTANGELO*** *Roberto*	x
DE RENZIS *Luca*		***SCOCCIA*** *Marianna*	
DI BENEDETTO *Americo*		***STELLA*** *Barbara*	
DI MATTEO *Emiliano*		***PIETRUCCI***	x

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Pepe delegato da Pietrucci, Quaglieri più delega D'Annuntiis, Paolucci delegato da Blasioli.

RISOLUZIONE N 29/Seconda Commissione

OGGETTO: "Reperimento di ulteriori risorse per la messa in sicurezza/bonifica del SIR < Saline-Alento> e del SIR <Chieti Scalo>".

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 29 del 6 maggio 2021 a firma del Cons. Stella recante "Reperimento di ulteriori risorse per la messa in sicurezza/bonifica del SIR < Saline-Alento> e del SIR <Chieti Scalo>"

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'Art. 158 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i Consiglieri: Marcovecchio, Di Matteo, De Renzis, D'Incecco, Quaglieri (più delega D'Annuntiis), Stella, Cipolletti, Di Benedetto, Pepe (delegato da Pietrucci) e Scoccia.

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.7 del 11 gennaio 2013, il Ministero ha provveduto ad escludere il Sin "Fiumi Saline e Alento" dall'elenco dei Siti di Interesse Nazionale, trasferendo le competenze e le eventuali procedure di bonifica alla Regione;

con DGR n.404 del 19 maggio 2014, la Regione Abruzzo ha provveduto ad istituire e perimetrare il Sito di Interesse Regionale "Fiumi Saline e Alento";

con DGR n.121 del 1 marzo 2010, la Regione Abruzzo ha provveduto ad istituire e perimetrare il Sito di Interesse Regionale "Chieti Scalo";

con DGR n.402 del 25 giugno 2016, avente ad oggetto "Masterplan Abruzzo - Individuazione dei soggetti attuatori dei 77 interventi del Patto per l'Abruzzo - ed individuazione del responsabile unico per l'attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo e il monitoraggio del patto" venivano attribuiti 10.000.000,00 di euro per l'intervento "Conclusione della caratterizzazione, messa in sicurezza permanente e bonifica dei due Sir "Chieti Scalo" e "Fiumi Saline e Alento" e individuata l'Azienda Regionale Attività Produttive (ARAP), quale soggetto attuatore;

Considerato che:

l'Ufficio Bonifiche e Rischi Ambientali, Servizio Gestione Rifiuti afferente al Dipartimento Territorio - Ambiente di Regione Abruzzo, nell'ambito delle "Comunicazioni e invio verbale Tavolo Tecnico" avente per oggetto *"Conferenza di Servizio ai sensi dell'art.14 della legge n.241/1990 s.m.i. - Esame dei documenti:"Risultati delle indagini di caratterizzazione 2019", Studio di fattibilità Tecnica economica MIS-Discarica Villa Carmine" e "Modello Concettuale Definitivo-Discarica Villa Carmine" presentati da ARAP nell'ambito dell'intervento sostitutivo ex art.250, Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.*, ha "rilevato e preso atto che ciascuna previsione di spesa riferita agli

scenari di intervento per la bonifica della sola discarica dismessa sita in loc. Villa Carmine nel Comune di Montesilvano, non trova sufficiente capienza nell'ambito della somma totale disponibile per l'intervento denominato "Conclusione della caratterizzazione, messa in sicurezza permanente e bonifica dei due Sir Chieti Scalo e Fiumi Saline e Alento" pari a 10.000.000,00 euro come stabilito nella "Convenzione per l'attuazione degli investimenti del Masterplan per l'Abruzzo";

nella stessa nota di cui sopra, il SGR - dpc026, "ritiene necessario che si individuino da parte delle Autorità competenti ulteriori risorse necessarie all'attuazione degli interventi di messa in sicurezza permanente/bonifica" sia della discarica sita in località Villa Carmine di Montesilvano, "nonché per gli altri siti dei SIR Fiume Saline-Alento e Chieti Scalo";

Il Consiglio regionale

Impegna

il Presidente della Giunta regionale ovvero l'Assessore competente

- ad intraprendere celermente qualsiasi azione necessaria atta a reperire tutte le ulteriori risorse utili, oltre i 10.000.000,00 di euro già previsti nel Masterplan Abruzzo, per la messa in sicurezza permanente/bonifica dei SIR "Chieti Scalo" e del SIR "Fiume Saline-Alento", affinché per le due aree in questione possano essere attivate al più presto azioni di recupero delle stesse, da un punto di vista urbano, così da poterle restituire alla cittadinanza.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Luca De Renzis

IL PRESIDENTE
Manuele Marcovecchio

RISOLUZIONE 01.06.2021, N 30

"Risoluzione per impegnare la Giunta Regionale a richiedere alla Società Autostrada dei Parchi la sospensione dei lavori nel fine settimana sulla tratta Roma – Pescara e Roma - L'Aquila".

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

II COMMISSIONE

"Territorio, Ambiente e Infrastrutture"

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 1° GIUGNO 2021

Presidente: Manuele Marcovecchio
Consigliere Segretario: Luca De Renzis.

	ASS.		ASS.
BLASIOLI *Antonio*		***FEBBO*** *Mauro*	
CIPOLLETTI *Marco*		***MARCOVECCHIO*** *Manuele*	
D'ANNUNTIIS *Umberto*	x	***QUAGLIERI*** *Mario*	
D'INCECCO *Vincenzo*		***SANTANGELO*** *Roberto*	x
DE RENZIS *Luca*		***SCOCCIA*** *Marianna*	
DI BENEDETTO *Americo*		***STELLA*** *Barbara*	
DI MATTEO *Emiliano*		***PIETRUCCI***	x

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Pepe delegato da Pietrucci, Quaglieri più delega D'Annuntiis, Paolucci delegato da Blasioli.

RISOLUZIONE N 30/Seconda Commissione

OGGETTO: "Risoluzione per impegnare la Giunta Regionale a richiedere alla Società Autostrada dei Parchi la sospensione dei lavori nel fine settimana sulla tratta Roma – Pescara e Roma – L'Aquila".

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 30 del 25 maggio 2021 a firma dei Cons. Angelosante, D'Incecco, Cardinalei, Montepara, La Porta e Marcovecchio recante "Risoluzione per impegnare la Giunta Regionale a richiedere alla Società Autostrada dei Parchi la sospensione dei lavori nel fine settimana sulla tratta Roma – Pescara e Roma – L'Aquila."

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'Art. 158 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i Consiglieri: Marcovecchio, Di Matteo, De Renzis, D'Incecco, Febbo, Quaglieri (più delega D'Annuntiis), Stella, Cipolletti, Di Benedetto, Pepe (delegato da Pietrucci) e Scoccia.

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

con il ritorno alla normalità nella situazione generale, sta iniziando una forte ripresa del turismo nella nostra Regione con spostamenti di turisti in ingresso ed in uscita dalla stessa;

Evidenziato che:

sono presenti sulla autostrada di collegamento Roma – Pescara e Roma – L'Aquila numerosi cantieri che danneggiano gravemente il traffico rallentandone la circolazione e creando seri pericoli agli utenti;

non è comprensibile perché i lavori insistenti sui tratti autostradali evidenziati non siano stati eseguiti durante i passati mesi in cui a causa delle restrizioni da lockdown il traffico è stato notevolmente ridotto;

negli ultimi fine settimana, a causa della presenza dei cantieri sulla autostrada, si sono verificate file di circa 12 km. al rientro a Roma provenendo dall'Abruzzo;

Ritenuto che:

il protrarsi di tale situazione danneggia gravemente la ripresa del settore turistico in un periodo in cui gli operatori hanno sofferto pesanti perdite per le restrizioni note dovute al contrasto della pandemia da Covid-19.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO ED EVIDENZIATO

IMPEGNA

Il Presidente della Regione Abruzzo e la Giunta Regionale nella persona del Sottosegretario Umberto D'Annuntiis a richiedere alla Società Autostrada dei Parchi di voler favorire il transito delle autovetture sulla tratta Roma-Pescara e sulla tratta Roma-L'Aquila – in tutto il periodo estivo, dal venerdì pomeriggio alla domenica sera - provvedendo alla sospensione dei numerosi cantieri presenti e dilazionando i lavori non urgentissimi che non compromettano la sicurezza degli utenti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Luca De Renzis

IL PRESIDENTE
Manuele Marcovecchio

III COMMISSIONE CONSILIARE
"AGRICOLTURA, SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE"

RISOLUZIONE 15.06.2021, N. 11

Risoluzione n. 11/Terza Commissione del 08.06.2021 di iniziativa del Consigliere di Benedetto, recante: Risoluzione in merito al ripristino della funzionalità dell'Unità operativa dell'Aquila del Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

III COMMISSIONE
"Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive"

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 15 giugno 2021

Presidente: Emiliano Di Matteo
Consigliere Segretario: Antonio Di Gianvittorio

	ASSENTI		ASSENTI
DI MATTEO *Emiliano* *Presidente*		***SMARGIASSI*** *Pietro*	
MONTEPARA *Fabrizio*		***FEDELE*** *Giorgio* *Vice Presidente*	
DI GIANVITTORIO *Antonio* *Cons. Segr.*		***CIPOLLETTI*** *Marco*	
BOCCHINO *Sabrina*		***DI BENEDETTO*** *Americo*	
FEBBO *Mauro*		***PEPE*** *Dino*	
TESTA *Guerino*		***PIETRUCCI*** *Pierpaolo*	
SANTANGELO *Roberto*		***SCOCCIA*** *Marianna*	

Il Consigliere Bocchino delega, per parte della seduta, il Consigliere Di Matteo. Il Consigliere Pietrucci delega, per parte della seduta, il Consigliere Pepe.

RISOLUZIONE N. 11/Terza Commissione

Risoluzione n. 11/Terza Commissione del 08.06.2021 di iniziativa del Consigliere di Benedetto, recante: *Risoluzione in merito al ripristino della funzionalità dell'Unità operativa dell'Aquila del Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario.*

LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 11 Prot. n. 4514 dell' 8.06.2021 a firma del Consigliere di Benedetto, recante: *Risoluzione in merito al ripristino della funzionalità dell'Unità operativa dell'Aquila del Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario.*

Udita l'illustrazione del proponente e gli interventi del Vicepresidente delle Giunta regionale, dei rappresentanti delle associazioni Confagricoltura Abruzzo, Coldiretti Abruzzo, CIA Abruzzo e il Presidente degli Usi civici di Bagno Pianola Monticchio.

Visto l'Art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale.

all'unanimità dei Consiglieri presenti: (Voti 31)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo (voti 7) + delega di Bocchino (voti 1), Montepara (Voti 1), Di Gianvittorio (voti 1), Febbo (voti 2), Testa (voti 4), Santangelo (voti 1), Cipolletti (voti 2), Fedele (voti 2), Smargiassi (voti 3), Di Benedetto (voti 1), Pepe (voti 3) + delega di Pietrucci (voti 2) e Scoccia (voti 1)

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- Il Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario è un ente pubblico economico costituito con Deliberazione n. 807 del 7 aprile 1997 della Giunta Regionale dell'Abruzzo;
- Il Consorzio garantisce la sicurezza idraulica, la manutenzione del territorio, la provvista, la razionale utilizzazione e la tutela delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, il deflusso idraulico, la conservazione e la difesa del suolo, la salvaguardia e la valorizzazione dello spazio rurale e dell'ambiente;
- L'articolo 11 della Legge Regionale 7 giugno 1996 n. 36 indica le funzioni esercitate dal Consorzio e tra queste la realizzazione, la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica e d'irrigazione, nonché la realizzazione e la manutenzione di strade, acquedotti ed elettrodotti rurali;

Considerato che:

- Il Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario, che comprende 48 Comuni della Provincia dell'Aquila, ha la propria sede legale a Pratola Peligna e può avere sedi operative decentrate all'interno del proprio comprensorio;
- In ragione di tale previsione contenuta nello Statuto del Consorzio ed al fine di garantire un adeguato servizio all'utenza, è sempre stata garantita l'operatività di una sede nella Città dell'Aquila;
- Attualmente risulta sospesa la funzionalità dell'Unità Operativa dell'Aquila e questa circostanza provoca notevoli disagi agli utenti dei 26 Comuni dell'Alto e Medio Aterno che sono costretti a raggiungere la sede di Pratola Peligna;

Rilevato, inoltre, che:

- Il Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario ha escluso la possibilità di ripristinare a breve la funzionalità dell'Unità Operativa dell'Aquila, adducendo diverse problematiche;
- Oltre a problematiche in termini di risorse finanziarie ed umane, il Commissario Regionale ha addotto anche quella della piena disponibilità del fabbricato destinato a sede operativa dell'Aquila, che risulta essere stato edificato dal Consorzio su terreno demaniale;
- Tutto questo non può comunque giustificare la mancanza di una sede operativa decentrata del Consorzio nella Città dell'Aquila in grado di limitare gli spostamenti degli utenti, soprattutto in questo momento ancora di emergenza sanitaria;

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore Regionale Emanuele Imprudente

Ad intraprendere tutte le azioni necessarie per ripristinare prima della stagione estiva la funzionalità dell'Unità Operativa dell'Aquila del Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Antonio Di Gianvittorio

IL PRESIDENTE
Emiliano Di Matteo

RISOLUZIONE 02.08.2021, N. 12

Risoluzione n. 12/Terza Commissione del 24.06.2021 di iniziativa dei Consiglieri Febbo, Santangelo, La Porta. Quaglieri, recante: "Risoluzione a sostegno delle TV regionali d'Abruzzo, penalizzate dal DPR 146/17"

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

III COMMISSIONE
"Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive"

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 2 agosto 2021

Presidente: Emiliano Di Matteo
Consigliere Segretario: Antonio Di Gianvittorio

	ASSENTI		ASSENTI
DI MATTEO *Emiliano* *Presidente*		***SMARGIASSI*** *Pietro*	
MONTEPARA *Fabrizio*		***FEDELE*** *Giorgio* *Vice Presidente*	
DI GIANVITTORIO *Antonio* *Cons. Segr.*		***CIPOLLETTI*** *Marco*	
BOCCHINO *Sabrina*	X	***DI BENEDETTO*** *Americo*	
FEBBO *Mauro*		***PEPE*** *Dino*	
TESTA *Guerino*		***PIETRUCCI*** *Pierpaolo*	X
SANTANGELO *Roberto*		***SCOCCIA*** *Marianna*	X

Il Consigliere Montepara delega il Consigliere Di Matteo.

RISOLUZIONE N. 12/Terza Commissione

Risoluzione n. 12/Terza Commissione del 24.06.2021 di iniziativa dei Consiglieri Febbo, Santangelo, La Porta, Quaglieri, recante: *"Risoluzione a sostegno delle TV regionali d'Abruzzo, penalizzate dal DPR 146/17"*

LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 12 Prot. n. 5031 dell' 24.06.2021 a firma dei Consiglieri Febbo,

Santangelo, La Porta, Quaglieri, recante: "*Risoluzione a sostegno delle TV regionali d'Abruzzo, penalizzate dal DPR 146/17*"

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'Art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale.

all'unanimità dei Consiglieri presenti: (Voti 23)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo (voti 7) + delega di Montepara (voti 1), Di Gianvittorio (voti 1), Febbo (voti 2), Testa (voti 4), Santangelo (voti 1), Cipolletti (voti 2), Fedele (voti 2), Smargiassi (voti 3).

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che

il Ministero dello Sviluppo Economico assegna annualmente i contributi a sostegno dell'emittenza televisiva locale con il Regolamento DPR 146/17, in attuazione del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione (Legge 208/2015);

il DPR 146/17 attribuisce i contributi in base ad una graduatoria nazionale con "sbarramento a 100", che divide le Tv locali in Fascia A (le prime 100 in graduatoria), alle quali va il 95% delle risorse stanziate, e in Fascia B (tutte le altre oltre la 100esima in graduatoria), alle quali va il restante 5%;

Visto che

questa norma sta determinando contribuzioni elevate per alcune TV locali e il cosneguente impoverimento di tutte le altre, con un divario che aumenta di anno in anno, anche con la fuoriuscita dalla graduatoria di numerose aziende (nel 2018 le Tv locali erano 167, nel 2021 sono rimaste 137);

in Abruzzo c'è solo una emittente locale in Fascia A mentre le altre abruzzesi (quattro) sono in Fascia B: nel totale complessivo dei contributi per il settore giunti in Abruzzo nel 2020, l'unica emittente in fascia A ha ottenuto il 65% dell'importo, tutte le altre insieme il restante 35%;

complessivamente in Abruzzo il DPR 146/17 ha assegnato nel 2020 circa un milione di euro, pari a circa 0,79 Euro per abitante, mentre nella maggior parte delle altre regioni italiane il DPR 146/17 ha

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE - L'AQUILA

attribuito contributi maggiori fino a 3 Euro per abitante, con notevole detrimento per le Tv locali abruzzesi e quindi per l'economia abruzzese in generale;

nell'ambito dell'aggiornamento del Piano nazionale delle frequenze e del Piano LCN, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'AGCOM hanno accorpato l'Abruzzo al Molise per creare una nuova "area tecnica", con la conseguenza che i telespettatori abruzzesi non troveranno più le loro emittenti di riferimento sui tasti del telecomando ai quali sono abituati e fidelizzati da 10 anni, ma rischiano di trovare le Tv molisane e quelle abruzzesi indistintamente (dal tasto 10 al tasto 19), secondo una nuova graduatoria basata sempre sul DPR 146/17 che riguarderà le Emittenti televisive di entrambe le regioni;

Considerato che

l'Autorità di Garanzia della Concorrenza e del Mercato ha già segnalato due volte il DPR 146/17, con AS1660 del 25/05/2020 e AS1717 dell'8/022021, alla Presidenza del Senato, alla Presidenza della Camera, al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dello Sviluppo Economico, evidenziando che lo sbarramento a 100 "è suscettibile di determinare una sperequazione nella distribuzione delle risorse tra emittenti";

Tutto ciò premesso,

impegna

il Presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri

a seguire vicenda tramite la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle province Autonome,

il presidente della Giunta Regionale Marco Marsilio

a portare la questione all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni, del Mise e dell'AGCOM, affinché Parlamento e/o Governo possano riformare il DPR 146/17 eliminando gli effetti distorsivi del Regolamento, per scongiurare i licenziamenti e la cessazione delle attività e salvaguardare il pluralismo dell'informazione televisiva in Abruzzo.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Antonio Di Gianvittorio

IL PRESIDENTE
Emiliano Di Matteo

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE - L'AQUILA

RISOLUZIONE 02.08.2021, N. 13

Risoluzione n. 13/Terza Commissione del 30.06.2021 di iniziativa del Consigliere Cipolletti, recante: "Risoluzione in merito all'adozione di misure a sostegno dei produttori di latte"

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

III COMMISSIONE
"Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive"

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 2 agosto 2021

Presidente: Emiliano Di Matteo
Consigliere Segretario: Antonio Di Gianvittorio

	ASSENTI		ASSENTI
DI MATTEO *Emiliano* *Presidente*		***SMARGIASSI*** *Pietro*	
MONTEPARA *Fabrizio*		***FEDELE*** *Giorgio* *Vice Presidente*	
DI GIANVITTORIO *Antonio* *Cons. Segr.*		***CIPOLLETTI*** *Marco*	
BOCCHINO *Sabrina*	X	***DI BENEDETTO*** *Americo*	
FEBBO *Mauro*		***PEPE*** *Dino*	
TESTA *Guerino*		***PIETRUCCI*** *Pierpaolo*	X
SANTANGELO *Roberto*		***SCOCCIA*** *Marianna*	X

Il Consigliere Montepara delega il Consigliere Di Matteo.

RISOLUZIONE N. 13/Terza Commissione

Risoluzione n. 13/Terza Commissione del 30.06.2021 di iniziativa del Consigliere Cipolletti, recante: *"Risoluzione in merito all'adozione di misure a sostegno dei produttori di latte"*

LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 13 Prot. n. 5341 del 06.07.2021 a firma del Consigliere Cipolletti, recante:

"Risoluzione in merito all'adozione di misure a sostegno dei produttori di latte";

Visto l'Art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale,

all'unanimità dei Consiglieri presenti: (Voti 23)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo (voti 7) + delega di Montepara (Voti 1), Di Gianvittorio (voti 1), Febbo (voti 2), Testa (voti 4), Santangelo (voti 1), Cipolletti (voti 2), Fedele (voti 2), Smargiassi (voti 3).

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che dopo un 2020 in cui il mercato è stato fortemente segnato dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti chiusure e restrizioni, il settore lattiero caseario è in grave affanno a causa dei costi di produzione notevolmente lievitati e dalle quotazioni del latte che sono nuovamente in rapida discesa, in particolare gli allevatori e i produttori di latte stanno affrontando una grave crisi che ha ridotto drasticamente le remunerazioni (con punte anche del 30%) che li induce a produrre sottocosto;

Premesso che il prezzo del latte alla stalla oscilla ormai tra i 35 e i 37 centesimi di euro, al di sotto della soglia di sostenibilità finanziaria per gli allevatori e i produttori di latte ponendoli in una situazione di estrema difficoltà causata innanzitutto dagli aumenti dei prezzi delle materie prime per la produzione di mangimi che hanno toccato i livelli più alti degli ultimi anni (un quintale di soia è passato dai circa 45 euro ai 70 euro, orzo, frumento e mais hanno subito aumenti di oltre il 50%);

Premesso che il latte prodotto con i costi e i requisiti necessari di sicurezza sanitaria e di garanzia di origine controllata previsti dalla legislazione nazionale si ritrova a competere sul mercato con l'indifferenziato latte d'importazione non sottoposto ai medesimi requisiti di quelli necessari nel nostro paese e che tale situazione genera un inevitabile decremento del prezzo del latte;

Premesso che mentre gli allevatori affrontano uno stato di grande precarietà e continuano a perdere potere contrattuale, l'aumento del costo delle materie prime sta mettendo in crisi anche l'industria degli alimenti zootecnici che non più è in grado di comprimere il costo dei mangimi sotto la soglia della sua stessa sopravvivenza, in tale condizione l'intera filiera non sarà in grado di sostenersi a lungo;

Considerato che l'Autorità Garante della Concorrenza su segnalazione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, a seguito dei controlli eseguiti sul

COMMISSIONE CONSILIARE L'AQUILA

campo dagli uffici territoriali, ha avviato delle istruttorie nei confronti di acquirenti di latte per verificare presunte pratiche sleali poste in essere a danno degli allevatori conferenti, in violazione dell'art. 62 del decreto legge n. 1 /2012 che regola le relazioni commerciali nella filiera agroalimentare, contestando tra l'altro l'imposizione da parte degli acquirenti di una riduzione unilaterale e retroattiva del prezzo del latte contrattualmente previsto;

Considerato che tali pratiche si inquadrano in una situazione di significativo squilibrio di forza commerciale a vantaggio della filiera di commercializzazione e una posizione di debolezza strutturale degli allevatori conferenti nei confronti della controparte contrattuale;

Considerato che a livello mondiale, europeo ed italiano si è assistito ad un aumento della produzione connesso anche al termine del regime delle quote latte dell'unione europea, mentre i consumi di latte e derivati sono in calo e che a livello internazionale i prezzi del latte sono più bassi rispetto al passato e molta materia prima viene importata, l'Italia ormai importa circa il 42% del latte consumato mentre nel nostro paese il settore ha perso 31 mila stalle in dodici anni, di cui seimila negli ultimi cinque anni;

Constatato che i costi di produzione in Italia sono più alti rispetto a quelli delle altre nazioni europee sia per quanto riguarda l'energia, sia per la manodopera sia ancora per i prezzi dei terreni, il combinato disposto di tali condizioni determina una perdita di competitività dei nostri allevatori, con condizioni di svantaggio maggiori per le piccole aziende;

Reputato che sia necessario investire sulla valorizzazione delle produzioni di origine protetta che garantiscono, nei fatti, un miglior apprezzamento della produzioni e parallelamente perseguire una maggiore tutela dalle contraffazioni delle produzioni italiane, sia sul fronte interno sia sui mercati internazionali;

Tenuto conto che per il latte italiano e i suoi derivati oltre alle certificazioni di origine geografica, è necessario un adeguato programma di valorizzazione e promozioni per ricercare nuovi sbocchi di mercato e consentire ai produttori di ottenere un equa redditività;

Rilevato che durante la pandemia molti operatori dell'industria agroalimentare hanno imposto, in modo unilaterale, ai produttori di latte di rivedere i contratti precedentemente sottoscritti, non rispettando la legge 51 del maggio 2015 (la quale prescrive che i contratti sulla cessione del latte crudo devono avere una durata di almeno un anno, e che il prezzo non deve essere al di sotto dei costi di produzione) e che tali pratiche influenzano il prezzo medio del latte su mercato a discapito degli allevatori costretti a produrre sottocosto;

Ritenuto che sia indispensabile rivedere i rapporti tra le imprese di trasformazione, di produzione e la grande distribuzione e che l'evoluzione del mercato rende essenziale un equilibrio dei rapporti all'interno della filiera, in particolar modo a beneficio degli allevatori;

Ritenuto che sia fondamentale un impegno comune delle organizzazioni di settore, della politica e di tutta la filiera per tutelare un'eccellenza italiana, nella consapevolezza che ogni soggetto in causa deve fare i conti con un momento particolarmente difficile e che per garantire il futuro della filiera italiana con tutte le sue produzioni di pregio deve essere chiesto un sforzo di tutte le parti, in particolar modo ai trasformatori e alla grande distribuzione al fine di realizzare nuove strategie per ammodernare e valorizzare l'offerta e mettere in campo mirate campagne promozionali per far

emergere agli occhi del consumatore la fondamentale importanza della produzione italiana di assoluta e riconosciuta eccellenza;

per tutto quanto sopra premesso e considerato,

IMPEGNA

il Presidente della Regione Abruzzo e la Giunta Regionale a:

- promuovere un tavolo tecnico con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, in particolare produttori di latte e loro rappresentanti, dell'industria agroalimentare e della grande distribuzione;
- predisporre nei nuovi bandi del PSR 2021-2027 e negli eventuali residui del PSR 2014-2020 politiche che incentivino i processi di filiera agroalimentare, il miglioramento della qualità del latte anche attraverso il benessere animale e che sostengano gli investimenti e le spese dei produttori di latte;
- attivarsi presso il Parlamento e il Governo affinché completi il percorso per l'indicazione obbligatoria dell'origine in etichetta e per far sì che si adotti un patto di filiera che assicuri prezzi congrui agli allevatori e politiche che conducano a meccanismi di stabilità del prezzo, nonché sullo sviluppo di politiche di promozione, valorizzazione e tutela delle produzioni di qualità ed inoltre di rafforzare i controlli sui prodotti provenienti dall'estero, di creare nuove organizzazioni dei produttori o rafforzare quelle esistenti per migliorare la programmazione, a valutare iniziative di sostegno in ambito comunitario nell'ambito della nuova Pac e con la modifica del PSR;
- produrre ogni sforzo possibile nei limiti di legge e delle proprie competenze per garantire una remunerazione equa del latte, con l'applicazione di adeguate penalizzazioni verso chi è inadempiente e di chi, nel caso di latte pagato sotto i costi di produzione, si renda responsabile di pratiche sleali e in violazione di legge;
- richiedere il pieno rispetto del decreto legge n. 51 del 5 maggio 2015, convertito con modificazioni con legge n. 91 del 2 luglio 2015 e del Decreto-Legge n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Antonio Di Gianvittorio

IL PRESIDENTE
Emiliano Di Matteo

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE - L'AQUILA

V COMMISSIONE
"SALUTE, SICUREZZA SOCIALE, CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO"

RISOLUZIONE 25.05.2021, N. 44
"Risoluzione in merito all'adozione di un nuovo protocollo per la cura e l'assistenza domiciliare dei pazienti affetti da sars cov 2"

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

V COMMISSIONE
"Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro"

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 25 MAGGIO 2021

Presidente: Mario Quaglieri

Consigliere Segretario: Simone A. Angelosante

	ASS.		ASS.
Angelosante A. Simone		Pepe Dino	
Blasioli Antonio		Pietrucci Pierpaolo	
Cardinali Simona		Quaglieri Mario	
Cipolletti Marco		Santangelo Roberto	
Di Benedetto Americo		Scoccia Marianna	
Febbo Mauro		Smargiassi Pietro	
La Porta Antonietta		Stella Barbara	
Mariani Sandro		Taglieri Sclocchi Francesco	
Montepara Fabrizio			

RISOLUZIONE N. 44/Quinta Commissione

OGGETTO: "Risoluzione in merito all'adozione di un nuovo protocollo per la cura e l'assistenza domiciliare dei pazienti affetti da sars cov 2"

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 44 del 13 04 2021 a firma del Cons. Cipolletti recante: "Risoluzione in merito all'adozione di un nuovo protocollo per la cura e l'assistenza domiciliare dei pazienti affetti da sars cov 2";

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

a maggioranza dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i consiglieri: Quaglieri, Angelosante, Cardinali, La Porta, Montepara, Febbo, Santangelo, Stella, Cipolletti, Di Benedetto, Pepe e Blasioli.

Si è astenuto il Consigliere: Scoccia

Ha votato contro il Consigliere: Taglieri

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Considerato l'art. 32 della Costituzione;
Considerato lo Statuto della Regione Abruzzo;
Considerate la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone "il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni", nonché "nelle medesime materie sono emesse dal Presidente della Giunta Regionale e dal Sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla Regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale"; e il D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;
Considerata la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
Considerato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
Considerato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";
Considerato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
Considerato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";
Considerato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
Considerato il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica

da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
Considerato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
Considerato il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020 n. 35;
Considerato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020, avente ad oggetto "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", inerente la proroga dell'efficacia delle misure urgenti di contenimento del contagio adottate, a valere sull'intero territorio nazionale, fino al 13 aprile 2020;
Considerato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
Considerato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
Considerato il Decreto del Ministero della Salute 30 aprile 2020 avente ad oggetto "Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2 di cui all'allegato 10 del D.P.C.M. 26 aprile 2020";
Considerati il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020, avente ad oggetto "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e il decreto legge 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
Considerati il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure "urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
Considerati il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
Considerato il Decreto Legge 30 luglio 2020 n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020", convertito con L. n.124 del 25 settembre 2020, che ha spostato al 15 ottobre 2020 il termine dello stato di emergenza;
Considerati il DPCM 7 agosto 2020 riportante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19; il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"; il DPCM 7 settembre 2020 riportante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
Considerati altresì il DPCM 13 ottobre 2020 con oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»; il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»; il DPCM 18 ottobre 2020 con oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
Considerati il DPCM 24 ottobre 2020 con oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";
Considerato il Decreto Legge 7 ottobre 2020 n.125 con oggetto "Misure urgenti connesse con la proroga

della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE)2020/739 del 3 giugno 2020" convertito con L. n. 159 del 27 novembre 2020;
Considerati il DPCM del 3 novembre 2020 con oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
Considerato il Decreto Legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;
Considerati il DPCM 3 dicembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché il decreto legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»";
Considerato il D.L. 5 gennaio 2021, n. 1 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
Considerati il DPCM del 14 gennaio 2021. "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»; il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e il decreto legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021».";
Considerato il Decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito con L.12.03.2021 n.29, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
Considerato il Decreto legge 12 febbraio 2021, n. 12 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
Considerati il DPCM del 2 marzo 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e il decreto legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»";
Considerato il Decreto legge 23 febbraio 2021, n. 15 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
Considerato il Decreto legge 13 marzo 2021, n. 30 "Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena";
Considerato il Decreto legge 1 aprile 2021, n. 44 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";
Considerata la circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute del 08/01/2021 avente ad oggetto "Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing.";
Considerate le Ordinanze del Ministero della Salute del 09 gennaio 2021, del 12, 13, 14 febbraio 2021 e del 5 marzo 2021 recanti "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 9 marzo 2020 avente ad oggetto "misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19" ;
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 4 del 11 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19" ;
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. del 13 marzo 2020 avente ad oggetto "Nuove misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate agli operatori, agli utenti, alle Aziende, agli Enti pubblici e alle strutture private";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Ordinanza n. 11 del 20/03/2020 avente ad

oggetto "Emergenza COVID-19 -Istituzione delle Unità Speciali di continuità assistenziale ai sensi del D.L. 9 marzo 2020 n. 14";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 12 del 22 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate agli operatori, agli utenti, alle strutture sanitarie";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 16 del 26 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate agli operatori, agli utenti, alle Aziende, agli Enti pubblici e alle strutture private";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 23 del 03 aprile 2020 avente oggetto "Proroga dell'efficacia di alcune misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 adottate con ordinanze n.ri 3 del 9 marzo 2020, 4 del 11 marzo 2020, 5 del 11 marzo 2020, 6 del 12 marzo 2020 e 7 del 13 marzo 2020";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 28 del 08 aprile 2020 avente ad oggetto "Accordo di collaborazione per la regolamentazione dei rapporti relativi alla gestione dell'emergenza COVID–19 tra Regione Abruzzo e AA.SS.LL e le Strutture private accreditate per l'assistenza ospedaliera";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 30 dell'8 aprile 2020 avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in materia di igiene e sanità pubblica finalizzata a garantire l'ottimale allocazione del personale sanitario delle aziende sanitarie della Regione Abruzzo";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 10 aprile 2020 avente ad oggetto "Misure straordinarie per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19 nell'ambito delle strutture eroganti, in regime residenziale, prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto "Nuove disposizioni recanti misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 -Proroga dell'efficacia di alcune misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 adottate con ordinanze n.ri 4 del 11 marzo 2020 e 7 del 13 marzo 2020";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 20 aprile 2020 avente oggetto "Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Prestazione di attività ambulatoriali ";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 03 maggio 2020 avente oggetto "Procedure per la gestione domiciliare di casi accertati o sospetti COVID-19";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 15 maggio 2020 avente oggetto "Nuove disposizioni recanti misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale N. 89 del 25 settembre 2020 "Procedure per la gestione domiciliare di casi accertati o sospetti COVID-19 in materia di igiene e sanità pubblica. Integrazione ordinanza n.53 del 3 maggio 2020";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale N.95 del 30 ottobre 2020 "Gestione dell'emergenza COVID –19. Misure urgenti per la gestione dei pazienti COVID-19 nelle strutture ospedaliere regionali in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate agli operatori, agli utenti, alle strutture sanitarie";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 97 del 02 novembre 2020 oggetto "Ulteriori misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate agli operatori, agli utenti, alle strutture sanitarie, dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33. Disposizioni inerenti le prestazioni sanitarie di ricovero differibili";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale N.100 DEL 09 novembre 2020 "Gestione dell'emergenza COVID –19. Integrazione Ordinanza n.95/2020.";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale N. 105 DEL 25 novembre 2020 oggetto "Misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 -Disposizioni conseguenti al regime di sospensione delle prestazioni di cui all'OPGR n. 3/2020 e seguenti. D.L. n. 149 del 9 novembre 2020 –art. 9 "Prestazioni acquistate dal SSN da privati accreditati "e OPGR n. 90/2020 ";
Preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale N.107 dell'11 dicembre 2020 avente oggetto: Ulteriori misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.–Modifiche ed integrazioni all' O.P.G.R n. 38 del 16/04/2020;

Tenuto conto delle linee di indirizzo definite dalla Circolare del Ministero della Salute n. 7865 del 25 marzo 2020 "linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza Covid-19";
Tenuto conto delle linee guide AIFA del 10/12/2020 "principi di gestione dei casi covid-19 nel setting domiciliare";
Tenuto conto della Circolare del Ministero della Salute del 30 novembre 2020 avente ad oggetto "gestione domiciliare dei pazienti con infezione da Sars-CoV-2";
Tenuto conto della sentenza del Consiglio di Stato n. 09070 dell'11 dicembre 2020 in riforma dell'ordinanza n. 7069 del 16 novembre 2020 del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma, che sospende l'efficacia della nota del 22 luglio 2020 di AIFA;
Tenuto conto della sentenza del TAR Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio sezione terza n. 01557 del 4 marzo 2021 per l'annullamento della nota AIFA del 9 dicembre 2020 recante principi di gestione dei casi covid 19 nel setting domiciliare nella parte in cui nei primi giorni di malattia da sars covid 19 prevede unicamente una "vigilante attesa" e somministrazione di fans e paracetamolo e nella parte in cui pone indicazioni di non utilizzo di tutti i farmaci generalmente utilizzati dai medici di medicina generale per i pazienti affetti da covid 19;
Ritenuto che l'evoluzione della diffusione della pandemia da covid-19 impone, allo stato attuale, una maggiore e più approfondita riflessione sulle strategie da adottare;
Ritenuto che è necessario modificare l'attuale paradigma assistenziale, incentrato su una prospettiva specialistica e ospedale-centrica, verso un approccio territoriale ovvero sull'implementazione di protocolli di cura domiciliare nella gestione della patologia da sars cov 2, individuando i criteri di una presa in carico domiciliare dei pazienti e superando completamente l'approccio di "vigile attesa" e uso di paracetamolo al fine di rafforzare la medicina generale e territoriale e far in modo che i medici di "famiglia" agiscano sul territorio per assistere i pazienti a domicilio attraverso un approccio multidisciplinare e terapie personalizzate;
Ritenuto che è essenziale una presa in carico dei pazienti sars cov-2 a domicilio con un intervento tempestivo, sia diagnostico che terapeutico da effettuare in sinergia e cooperazione tra USCA, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, cui deve seguire un monitoraggio clinico per tutta la durata del decorso della malattia;

per tutto quanto sopra premesso e considerato

IMPEGNA
il Presidente della Regione Abruzzo e la Giunta Regionale a:

- modificare ed integrare l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 3 maggio 2020 e l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 89 del 25 settembre 2020 al fine di adottare una più efficace strategia di intervento domiciliare per i pazienti positivi al sars cov 2 recependo le ultime evidenze medico-scientifiche e terapeutiche;
- potenziare le USCA (unità speciali di continuità assistenziale) con maggiore personale e a coinvolgere i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta per interventi domiciliari presso le abitazioni dei pazienti affetti da covid 19;
- fornire ai medici di medicina generale e alle USCA e ai pediatri di libera scelta un vademecum terapeutico per i pazienti con covid 19, sia per i casi confermati che per i casi sospetti, qualora non sia possibile una rapida effettuazione di diagnosi virologica o valutazione in ambito ospedaliero;
- valutare l'inizio precoce di una terapia farmacologica antivirale e il monitoraggio clinico a domicilio, ponendo comunque attenzione alla complessità del quadro clinico e alla possibile evoluzione della patologia generalmente osservabile dall'inizio dei sintomi.

F.to
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Simone A. Angelosante

F.to
IL PRESIDENTE
Mario Quaglieri

RISOLUZIONE 25.05.2021, N. 46
"Situazione degli OSS presso le Asl della Regione"

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

V COMMISSIONE

"Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro"

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 25 MAGGIO 2021

Presidente: Mario Quaglieri

Consigliere Segretario: Simone A. Angelosante

	ASS.		ASS.
Angelosante A. Simone		Pepe Dino	
Blasioli Antonio		Pietrucci Pierpaolo	
Cardinali Simona		Quaglieri Mario	
Cipolletti Marco		Santangelo Roberto	
Di Benedetto Americo		Scoccia Marianna	
Febbo Mauro		Smargiassi Pietro	
La Porta Antonietta		Stella Barbara	
Mariani Sandro		Taglieri Sclocchi Francesco	
Montepara Fabrizio			

RISOLUZIONE N. 46/Quinta Commissione

OGGETTO: "Situazione degli OSS presso le Asl della Regione"

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 46 dell'11 05 2021 a firma dei Cons. D'Incecco, Cardinali e Febbo recante: "Situazione degli OSS presso le Asl della Regione";

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

All'unanimità dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i consiglieri: Quaglieri, Angelosante, Cardinali, La Porta, Montepara, Febbo, Santangelo, Smargiassi, Stella, Taglieri, Di Benedetto, Pepe, Blasioli e Scoccia.

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che

- L'emergenza pandemica in atto ha determinato uno straordinario carico di lavoro per le ASL Abruzzesi con necessità di reperimento di personale medico e sanitario;
- In particolare, sussiste tuttora la necessità di operatori socio-sanitari, in grado di supportare adeguatamente il personale medico ed infermieristico;
- Detto personale, spesso precario, ha dimostrato particolare senso di abnegazione e dedizione al sacrificio, operando in condizioni particolarmente rischiose e difficili;

Rilevato che

- L'Assessore alla Salute e l'intero Consiglio regionale hanno già dimostrato particolare sensibilità per il personale operante nelle ASL nell'attuale fase emergenziale;
- In tal senso, da ultimo, le ASL sono state autorizzate alla conversione del lavoro reso in convenzione dai medici del 118 da tempo determinato in tempo indeterminato;
- Proseguendo sulla stessa scia, risulta doveroso offrire adeguate opportunità al personale socio-sanitario precario, in termini di partecipazione a concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato presso le ASL regionali, concorsi nei quali deve essere congruamente valorizzato il servizio prestato nelle stesse ASL durante la fase dell'emergenza iniziata nel febbraio 2020;
- La permanenza in servizio di tale personale presso la stessa ASL di provenienza, rappresenta un indubbio dato valoriale - e dunque di pubblico interesse- per la stessa azienda sanitaria di cui occorre tenere debitamente conto;

IMPEGNA

Il Presidente, l'Assessore regionale alla Salute Dott.ssa Nicoletta Verì e l'intera Giunta Regionale ad avviare ogni utile iniziativa in termini di indirizzo e controllo, affinché i Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo avviino al più presto i concorsi pubblici per l'assunzione di operatori socio-sanitari, valorizzando adeguatamente il servizio reso dagli stessi nella ASL di appartenenza durante la fase emergenziale derivante dalla diffusione del virus COVID-19.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Simone A. Angelosante

IL PRESIDENTE
Mario Quaglieri

ORDINANZE

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA 19.08.2021, N. 39

Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 – Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Integrazione della procedura utile per l'accesso alle visite a pazienti ricoverati in ambito ospedaliero, pubblico e privato.

REGIONE ABRUZZO

Il Presidente della Regione

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
N.39 DEL 19 AGOSTO

Oggetto: Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 – Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Integrazione della procedura utile per l'accesso alle visite a pazienti ricoverati in ambito ospedaliero, pubblico e privato.

VISTI
- l'art. 32 della Costituzione;
- lo Statuto della Regione Abruzzo;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- il D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

VISTI
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 29 luglio e del 7 ottobre2020;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio e del 21 aprile 2021;

VISTI
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 01-04-08-09-11-22 marzo 2020;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 01- 10-26-30 aprile 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020 ;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 ;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 13-18-24 ottobre 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021;

VISTI
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020 n.35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla L.14.07.2020, n. 74;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L.17.07.2020 n.77;

- il Decreto Legge 30 luglio 2020 n. 83, convertito con L. n.124 del 25 settembre 2020;
- il Decreto Legge 7 ottobre 2020 n.125 , convertito con L. n.159 del 27 novembre 2020;
- il Decreto Legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito con L.18 dicembre 2020 n. 176;
- il Decreto Legge 18 dicembre 2020 n.172, convertito con L.29 gennaio 2021 n.6;
- il Decreto Legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito con L.12.03.2021 n.29;
- il D.L. 13 marzo 2021 n.30, convertito con modificazioni dalla L. 06.05.2021 n. 61;
- il D.L. 1 aprile 2021, n.44, convertito con modificazioni dalla L.28.05.2021 n. 76;
- il D.L. 22 aprile 2021, n.52 convertito con modificazioni dalla L. 17.06.2021 n.87;
- il D.L. 25 maggio 2021 n.73 convertito con modificazioni dalla L.23.07.2021 n. 106;
- il D.L. 23.07.2021 n. 105;
- Il D.L 06.08.2021 n. 111;

VISTE le Ordinanze del Ministero della Salute
- del 09-16-30 gennaio 2021
- del 12-13-14-27 febbraio 2021
- del 5 2021
- del 23 aprile 2021
- del 14-30 maggio 2021
- del 2-4-18-22 giugno 2021
- del 2-29 luglio 2021

recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ;

VISTE le circolari della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute:
- prot. 0000705 del 08/01/2021-DGPRE-DGPRE-P avente ad oggetto "*Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing*". ;
- prot.3787 -DGPRE-DGPRE-del 31/01/2021 recante "*Aggiornamento sulla diffusione a livello globale delle nuove varianti SARS-CoV2, valutazione del rischio e misure di controllo*";
- prot. 0004761 del 08/02/2021-DGPRE-DGPRE-P e prot. 0005320 del 11/02/2021-DGPRE-DGPRE-P ;
- prot.15127 -DGPRE-DGPRE- del 12.04.2021 "Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata";
- prot. 0022746 del 21/05/2021-DGPRE recante all'oggetto "*Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2*";
- prot. 0027423 del 18/06/2021-DGPRE-DGPRE-P avente ad oggetto "*Allerta internazionale: cluster ospedalieri di casi COVID-19 da variante B1.617.2 (variante Delta) in Finlandia - maggio 2021*";
- prot. 0028537 del 25/06/2021-DGPRE-DGPRE-P avente ad oggetto: "*Aggiornamento della classificazione delle nuove varianti SARS-CoV-2, loro diffusione in Italia e rafforzamento del tracciamento, con particolare riferimento alla variante Delta*";
- prot.n. 0028862-28/06/2021-DGPRE-MDS-Precante all'oggetto: "*Chiarimenti in materia di Certificazioni Verdi e loro uso in ambito transfrontaliero e in materia di Digital Passenger Locator Form*";
- prot.RA/0287258/21 del 12/07/2021 avente ad oggetto "*Allerta internazionale variante Delta: incremento dei casi COVID-19 in diversi Paesi Europei*";
- prot.32884/21 -DGPRE-DGPRE- del 21.07.2021 "*Aggiornamenti indicazioni sulla Vaccinazione dei soggetti che hanno avuto un'infezione da SARS-CoV-2*";
- prot.36254/21-DGPRE-DGPRE datata 11.08.2021 "*Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2*)";

RICHIAMATA l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 35 de 09.06.2021 con la quale sono state approvate nuove modalità di accesso alle visite a pazienti ricoverati in ambito ospedaliero sia pubblico che privato ed ordinata l'applicazione delle stesse;

DATO ATTO che l'art.4, comma 1, lett.b) del D.L. 2307.2021 n.105 ha modificato l'art. 2-bis (Misure concernenti gli accessi nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie), comma 1, del D.L. n.52/2021 – articolato, quest'ultimo, introdotto dalla legge n. 87 del 17.06.2021, di conversione del prefato decreto - che , nel testo in vigore dal 23.07.2021 recita " *1. E' consentito agli accompagnatori dei pazienti non affetti da COVID-19, muniti delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, nonche' agli accompagnatori dei pazienti in possesso del riconoscimento di disabilita' con connotazione di gravita' ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti d'emergenza e accettazione e dei reparti di pronto soccorso nonche' dei reparti delle strutture ospedaliere. La direzione sanitaria della struttura e' tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.*";

DATO ATTO del Rapporto n. 65 dell'Istituto Superiore di Sanità (recante i dati di calcolo degli indicatori previsti dal DM 30 aprile 2020 relativamente alla settimana dal 2/8/2021 al 8/8/2021 (aggiornati al 11/8/2021)), che ha classificato l'Abruzzo come regione a valutazione della probabilità media, con classificazione del rischio medio - Rt: 1.24 (CI: 0.98-1.53) [medio 14gg]– , con le seguenti specifiche, comuni a tutte le regioni di pari classificazione :

- "*l'attuale impatto della malattia COVID-19 sui servizi ospedalieri è limitato, tuttavia i tassi di occupazione e il numero di ricoverati in are medica e terapia intensiva sono in aumento. La trasmissibilità stimata sui soli casi ospedalizzati è sopra la soglia epidemica.*
- *La circolazione della variante delta è largamente prevalente in Italia. Questa variante è dominante nell'Unione Europea ed associata ad un aumento nel numero di nuovi casi di infezione anche in paesi con alta copertura vaccinale.*
- *Una più elevata copertura vaccinale ed il completamento dei cicli di vaccinazione rappresentano gli strumenti principali per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus sostenute da varianti emergenti con maggiore trasmissibilità.*
- *È opportuno realizzare un capillare tracciamento e contenimento dei casi, mantenere elevata l'attenzione ed applicare e rispettare misure e comportamenti per limitare l'ulteriore aumento della circolazione virale*".

VISTA la nota prot. N.46/2021 del 12.08.2021, con la quale il Referente Sanitario Regionale per le Emergenze propone l'adozione di misure urgenti finalizzate a contenere la diffusione del virus all'interno delle strutture ospedaliere pubbliche e private della regione, alla luce dell'andamento epidemiologico dell'infezione SARS-CoV2 e, in particolare, della variante Delta e Delta plus;

RITENUTO, alla luce della normativa sopravvenuta e dell'evoluzione della situazione epidemiologica regionale, necessario assicurare il regolare funzionamento delle strutture ospedaliere nel rispetto del precetto normativo sopra citato - che integra la procedura di accesso già definita con l'OPGR n. 35/2021 - e con il fine di limitare al massimo la trasmissione virale all'interno delle strutture ospedaliere pubbliche e private ;

REPUTATO OPPORTUNO, al fine di cui sopra , demandare al Dipartimento Sanità ed al Referente Sanitario Regionale per le Emergenze la tempestiva definizione di Linee guida per la permanenza nelle sale di attesa dei dipartimenti d'emergenza e accettazione e dei reparti di pronto soccorso di accompagnatori muniti delle certificazioni verdi COVID-19, cui le Direzioni Sanitarie dovranno attenersi onde garantire il disposto dell'ultimo capoverso dell'art.2 bis comma 1 DL.52/2021;

PRECISATO CHE restano ferme le disposizioni rese con l'O.P.G.R. n. 28 del 05.05.2021;

tanto premesso,

ORDINA

1. le modalità di ingresso di visitatori ed accompagnatori presso le strutture ospedaliere pubbliche e private della regione Abruzzo, già definite con OPGR n. 35/2021, sono integrate dalle disposizioni di cui all'art. 2-bis, comma 1, del D.L. n.52/2021 , convertito con modificazioni con L. n. 87 del 17.06.2021 e nell'ambito di compatibilità con quest'ultime;
2. al Dipartimento Sanità ed al Referente Sanitario Regionale per le Emergenze la tempestiva definizione di Linee guida per la permanenza nelle sale di attesa dei dipartimenti d'emergenza e accettazione e dei reparti di pronto soccorso di accompagnatori muniti delle certificazioni verdi COVID-19, cui le Direzioni Sanitarie dovranno attenersi onde garantire il disposto dell'ultimo capoverso dell'art.2 bis comma 1 DL.52/2021;
3. restano ferme le disposizioni rese con OPGR n. 28/2021;
4. che le AASSLL e le strutture sanitarie private della regione Abruzzo adottino tempestivamente tutte le misure necessarie ad ottemperare al punto 1 , nonché a prevenire possibili trasmissioni di infezione in ambito ospedaliero;
5. le disposizioni della presente ordinanza hanno decorrenza immediata e sono valide sino a diverso provvedimento;
6. che la presente ordinanza - immediatamente esecutiva per gli adempimenti di legge - sia trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, ai Prefetti competenti per territorio, al Dipartimento Protezione Civile regionale, alle AA.SS.LL. della Regione Abruzzo;
7. Che la presente ordinanza sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge. La presente ordinanza sarà pubblicata, altresì, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Direttore del Dipartimento Sanità
Dr. Claudio D'Amario
(firmato digitalmente)

L'Assessore alla Salute
D.ssa Nicoletta Verì
(firmato digitalmente)

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Marco Marsilio
(firmato digitalmente)

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 26.07.2021, N. DPC025/249

Cava di ghiaia in località "Grotti" – Comune di FOSSACESIA (CH). Ditta DI FAZIO srl con sede in Via Duca degli Abruzzi, 120 Perano (CH) Autorizzazione apertura cava di ghiaia.

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC025/249 **26 Luglio 2021**

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE

OGGETTO: Cava di ghiaia in località *"Grotti"* – Comune di FOSSACESIA (CH).
Ditta DI FAZIO srl con sede in Via Duca degli Abruzzi, 120 Perano (CH)
Autorizzazione apertura cava di ghiaia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

******** OMISSIS ********

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

A. di autorizzare la Ditta DI FAZIO srl - in seguito semplicemente "Ditta" - con sede legale in via Duca degli Abruzzi, 120 Perano (CH): all'esercizio della coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Grotti" del Comune di Fossacesia (CH), individuata in Catasto Terreni al **Foglio di mappa n. 15, Particelle n.4067 e n.4069**per un **volume netto di materiale estraibile pari a 33.132 mc,** secondo gli elaborati presentati in sede di istanza e approvati in Conferenza di Servizi, alle seguenti norme e condizioni, da rispettare, a pena di decadenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 22 della L.R. n. 54/1983 s.m.i.:

Art. 1

La durata delle attività di coltivazione e ripristino è fissata in **anni 3 (tre)** dalla data di notifica del presente provvedimento, con una volumetria di materiale utile estraibile pari a **33.132 mc.** per l'intera durata dell'attività (quantità annua estraibile pari a 11.044)

Art. 2

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà:

1) entro 10 giorni prima dell'inizio lavori, trasmettere copia in originale del deposito cauzionale reso sotto forma di polizza fidejussoria stipulata, in favore di questa Amministrazione regionale, a garanzia dei lavori di rispristino ambientale, il cui importo non potrà essere inferiore a Euro 132.000,00 (centotrentaduemila/00) esigibile a prima e semplice istanza, in favore del medesimo Ente Beneficiario, la quale dovrà essere mantenuta in vigore fino all'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava da parte degli Organi competenti e solo dopo potrà essere svincolata;

2) la ditta deve adempiere alle condizioni di cui all'art.13 *bis* della L.R. 54/83 s.m.i. stipulando apposita Convenzione con il Comune di Fossacesia (CH);
3) entro 90 (novanta) giorni dalla data di inizio lavori, presentare la denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione secondo quanto disposto al D.Lgs n. 624/1996. In caso di giustificati motivi, il Servizio competente può concedere una proroga fino ad ulteriori 90 (novanta) giorni, al termine della quale, qualora non pervenga la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto;
4) trasmettere, nei tempi e nei modi previsti dal D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., Art. 272, comma 3, l'istanza di cui alla D.G.R. 14 ottobre 2019, n. 599 "*Adozione Autorizzazione di carattere generale …Impianti in deroga*" all'Ufficio Regionale Emissioni in Atmosfera, inviando copia all'Ufficio Risorse Estrattive Regionale;
5) perimetrare l'area sottoposta ad attività estrattiva con una recinzione stabile provvista di avvisi e di un'idonea chiusura delle vie di accesso, collocando ai vertici dell'area di cava, termini lapidei ben infissi e visibili sul terreno;
6) sistemare idonea cartellonistica, comprendente altresì, l'indicazione di tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della cava stessa;

Durante l'esecuzione dei lavori, la Ditta dovrà:

7) osservare le norme sulla coltivazione delle cave con particolare riguardo alle disposizioni di cui alla D.G.R. n.204 del 23/01/1985 e condurre i lavori in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale, allegato all'istanza verificando, annualmente e a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma le cui risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore e comunicando le date di verifica a questo Servizio ed al Comune, con almeno 15 giorni di preavviso;
8) condurre, pertanto, l'area in coltivazione nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, idoneamente recintata e munita di barra di accesso a garanzia della pubblica incolumità, con cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della cava;
9) adottare tutte le misure necessarie ad evitare la dispersione delle polveri in atmosfera durante le movimentazioni di scavo e ripristino dell'area di cava;
10) asportare e accantonare il terreno vegetale superficiale (scotico/cappellaccio) all'interno dell'area di cava, per essere riutilizzato in fase di ripristino dell'area di cava;

Al termine dei lavori di coltivazione e circa le modalità del ripristino ambientale, la Ditta dovrà:

11) attenersi alle previsioni del progetto approvato e provvisto del timbro e firma del Responsabile del Procedimento;
12) rispettare le norme ed i regolamenti delle leggi vigenti per l'utilizzo dei materiali necessari per il ripristino dell'area di cava, così come descritto nel cronoprogramma dei lavori;
13) garantire che le caratteristiche del materiale, eventualmente necessario, proveniente al di fuori dell'area di coltivazione ed utilizzato per il ripristino siano preventivamente verificate da specifiche analisi, nel rispetto del D.P.R. n. 120/2017;
14) rimuovere tutte le pertinenze realizzate per la coltivazione della cava prima del recupero ambientale definitivo;

Art. 3

Il completamento dei lavori di coltivazione e il conseguente ripristino ambientale dell'area di cava, saranno accertati tramite collaudo finale, sulla scorta di una perizia tecnica asseverata che sarà prodotta a cura della Ditta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori. Al

sopralluogo saranno presenti: il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, rappresentanti del Comune di Fossacesia (CH) e dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio.

Art. 4

Nel rispetto dell'Art. 4 ("Esercizio della vigilanza") del D.Lgs 624/1996, la Ditta dovrà fornire, agli Organi di vigilanza, tutti i mezzi necessari per verificare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art.5

Lo svincolo della polizza fideiussoria di cui all'Art.2, avverrà da parte dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, solo a seguito dell'accertamento finale e della verifica del ripristino ambientale, secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, l'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio avvierà il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.

Art. 6

La Ditta ha l'obbligo di fornire, entro e non oltre la data del 30 aprile di ogni anno, e comunque quando l'Ufficio Risorse Estrattive Regionale lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva dell'anno precedente. In mancanza di tale adempimento, l'Ufficio, dopo ulteriore avviso, dispone l'irrogazione delle sanzioni previste e l'eventuale avvio della decadenza.

B. di disporre:

- la pubblicazione, per estratto, del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale alla Sezione "Amministrazione Trasparente";
- la trasmissione via PEC del presente provvedimento:
  a) alla Ditta interessata DI FAZIO Srl;
  b) al Gruppo Carabinieri Forestale - CHIETI;
  c) all'Amministrazione Comunale di FOSSACESIA (CH).

L'Estensore
Geom. Raffaele Colantoni
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Giovanni Cantone
F.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SALVATORE CORROPPOLO
FIRMATO DIGITALMENTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso nei termini e nei modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

DETERMINAZIONE 26.07.2021, N. DPC025/250

Cava di ghiaia in località "Fontanelle" – Comune di ATRI (TE). Ditta IMIV sas con sede in F.ne Poggio San Vittorino – Teramo Autorizzazione apertura cava di Terra e Argilla.

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC025/250 **26 Luglio 2021**

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE

OGGETTO: Cava di ghiaia in località *"Fontanelle"* – Comune di ATRI (TE).
Ditta IMIV sas con sede in F.ne Poggio San Vittorino - Teramo
Autorizzazione apertura cava di Terra e Argilla.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

******** OMISSIS ********

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

A. di autorizzare la Ditta IMIV sas - in seguito semplicemente "Ditta" - con sede legale in F.ne Poggio San Vittorino TERAMO all'esercizio della **coltivazione della cava di terra e argilla sita in località "Fontanelle" del Comune di Atri (TE)**, individuata in Catasto Terreni al **Foglio di mappa n. 15, Particelle nn. 541-114-115-121-122**, secondo gli elaborati presentati in sede di istanza e approvati in Conferenza di Servizi, alle seguenti norme e condizioni, da rispettare, a pena di decadenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 22 della L.R. n. 54/1983 s.m.i.:

Art. 1

La durata delle attività di coltivazione e ripristino è fissata in **anni 7 (sette)** dalla data di notifica del presente provvedimento, con una **volumetria di materiale utile estraibile pari a 212.300 mc** per l'intera durata dell'attività (quantità annua estraibile pari a 30.328 mc);

Art. 2

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà:

1) entro 10 giorni prima dell'inizio lavori, trasmettere copia in originale del deposito cauzionale reso sotto forma di polizza fidejussoria stipulata, in favore di questa Amministrazione quale beneficiario, a garanzia dei lavori di rispristino ambientale, il cui importo non potrà essere inferiore a Euro 100.000,00 (centomila/00) esigibile a prima e

semplice istanza del medesimo Ente Beneficiario, e che dovrà essere mantenuta in vigore fino all'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava da parte degli Organi competenti e solo dopo potrà essere svincolata;

2) entro 90 (novanta) giorni dalla data di inizio lavori, presentare la denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione secondo quanto disposto al D.Lgs n. 624/1996. In caso di giustificati motivi, il Servizio competente può concedere una proroga fino ad ulteriori 90 (novanta) giorni, al termine della quale, qualora non pervenga la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto;
3) trasmettere, nei tempi e nei modi previsti dal D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., Art. 272, comma 3, l'istanza di cui alla D.G.R. 14 ottobre 2019, n. 599 "*Adozione Autorizzazione di carattere generale …Impianti in deroga*" all'Ufficio Regionale Emissioni in Atmosfera, inviando copia all'Ufficio Risorse Estrattive Regionale;
4) perimetrare l'area sottoposta ad attività estrattiva con una recinzione stabile provvista di avvisi e di un'idonea chiusura delle vie di accesso, collocando ai vertici dell'area di cava, termini lapidei ben infissi e visibili sul terreno;
5) sistemare idonea cartellonistica, comprendente altresì, l'indicazione di tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della cava stessa;

Durante l'esecuzione dei lavori, la Ditta dovrà:

6) osservare le norme sulla coltivazione delle cave con particolare riguardo alle disposizioni di cui alla D.G.R. n.204 del 23/01/1985 e condurre i lavori in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale, allegato all'istanza e la Ditta verificherà annualmente, e a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma e le date di verifica, le cui risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore, trasmesse a questo Servizio ed al Comune, con almeno 15 giorni di preavviso;
7) condurre, pertanto, l'area in coltivazione nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, idoneamente recintata e munita di barra di accesso a garanzia della pubblica incolumità, con cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della cava;
8) adottare tutte le misure necessarie ad evitare la dispersione delle polveri in atmosfera durante le movimentazioni di scavo e ripristino dell'area di cava;
9) asportare e accantonare il terreno vegetale superficiale (scotico/cappellaccio) all'interno dell'area di cava, per essere riutilizzato come strato finale del ritombamento, concorrendo al ripristino dell'area di cava;

Al termine dei lavori di coltivazione e circa le modalità del ripristino ambientale, la Ditta dovrà:

10) attenersi alle previsioni del progetto approvato, e provvisto del timbro e firma del Responsabile del Procedimento;
11) rispettare le norme ed i regolamenti delle leggi vigenti per l'utilizzo dei materiali necessari per il ripristino dell'area di cava, così come descritto nel cronoprogramma dei lavori;
12) garantire che le caratteristiche del materiale, eventualmente necessario, proveniente al di fuori dell'area di coltivazione ed utilizzato per il ripristino siano preventivamente verificate da specifiche analisi, nel rispetto del D.P.R. n. 120/2017;
13) rimuovere tutte le pertinenze realizzate per la coltivazione della cava prima del recupero ambientale definitivo;

Art. 3

Il completamento dei lavori di coltivazione e il conseguente ripristino ambientale dell'area di cava, saranno accertati tramite collaudo finale, sulla scorta di una perizia tecnica asseverata che sarà prodotta a cura della Ditta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori. Al sopralluogo saranno presenti: il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, rappresentanti del Comune di Atri e dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio;

Art. 4

Nel rispetto dell'Art. 4 ("Esercizio della vigilanza") del D.Lgs 624/1996, la Ditta dovrà fornire, agli Organi di vigilanza, tutti i mezzi necessari per verificare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art.5

Lo svincolo della polizza fideiussoria di cui all'Art.2, avverrà da parte dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, solo a seguito dell'accertamento finale e della verifica del ripristino ambientale, secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, l'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio avvierà il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.

Art. 6

La Ditta ha l'obbligo di fornire, entro e non oltre la data del 30 aprile di ogni anno, e comunque quando l'Ufficio Risorse Estrattive Regionale lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva dell'anno precedente. In mancanza di tale adempimento, l'Ufficio, dopo ulteriore avviso, dispone l'irrogazione delle sanzioni previste e l'eventuale avvio della decadenza.

B. di disporre:

- la pubblicazione, per estratto, del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale alla Sezione "Amministrazione Trasparente",
- la trasmissione via PEC del presente provvedimento:
  a) alla Ditta interessata IMIV sas;
  b) al Gruppo Carabinieri Forestale - TERAMO;
  c) all'Amministrazione Comunale di ATRI (TE);

L'Estensore
Geom. Raffaele Colantoni
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Giovanni Cantone
F.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SALVATORE CORROPPOLO
FIRMATO DIGITALMENTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso nei termini e nei modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971)

oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

DETERMINAZIONE 26.07.2021, N. DPC025/251

Cava di ghiaia in località "Acquamorta" – Comune di LORETO APRUTINO (PE). Ditta richiedente: TAVO CALCESTRUZZI Srl con sede in Via Roma, 10 Loreto Aprutino (PE) Autorizzazione apertura cava di ghiaia.

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC025/251 **26 Luglio 2021**

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE

OGGETTO: Cava di ghiaia in località "*Acquamorta*" – Comune di LORETO APRUTINO (PE). Ditta richiedente: TAVO CALCESTRUZZI Srl con sede in Via Roma, 10 Loreto Aprutino (PE)
Autorizzazione apertura cava di ghiaia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

******** OMISSIS ********

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

A. di autorizzare la Ditta TAVO CALCESTRUZZI Srl - in seguito semplicemente "Ditta" - con sede legale in via Roma, 10 Loreto Aprutino (PE), all'esercizio della **coltivazione della cava di ghiaia sita in Località "Acquamorta" del Comune di Loreto Aprutino** (PE), individuata in Catasto Terreni al **Foglio di mappa n. 23, Particelle nn. 456-458-317323-311-313-1041-1042-1043-1044-298-639-640**), secondo gli elaborati presentati in sede di istanza e approvati in Conferenza di Servizi, alle seguenti norme e condizioni, da rispettare, a pena di decadenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 22 della L.R. n. 54/1983 s.m.i.:

Art. 1

La durata delle attività di coltivazione e ripristino è fissata in **anni 2 (due)** dalla data di notifica del presente provvedimento, con una **volumetria di materiale utile estraibile pari a 13.093 mc** per l'intera durata dell'attività (quantità annua estraibile pari a 6.546 mc);

Art. 2

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà:

1) entro 10 giorni prima dell'inizio lavori, trasmettere copia in originale del deposito cauzionale reso sotto forma di polizza fidejussoria stipulata, in favore di questa Amministrazione regionale, a garanzia dei lavori di rispristino ambientale, il cui importo non potrà essere inferiore a **Euro 52.000,00** (cinquantaduemila/00) esigibile a prima e semplice istanza del medesimo Ente Beneficiario, e che dovrà essere mantenuta in vigore fino all'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava da parte degli Organi competenti e solo dopo potrà essere svincolata;

2) la Ditta deve adempiere alle condizioni di cui all'art.13 *bis* della L.R. 54/1983 s.m.i. stipulando apposita Convenzione con il Comune di Loreto Aprutino (PE);
3) entro 90 (novanta) giorni dalla data di inizio lavori, presentare la denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione secondo quanto disposto al D.Lgs n. 624/1996. In caso di giustificati motivi, il Servizio competente può concedere una proroga fino ad ulteriori 90 (novanta) giorni, al termine della quale, qualora non pervenga la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto;
4) trasmettere, nei tempi e nei modi previsti dal D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., Art. 272, comma 3, l'istanza di cui alla D.G.R. 14 ottobre 2019, n. 599 "*Adozione Autorizzazione di carattere generale …Impianti in deroga*" all'Ufficio Regionale Emissioni in Atmosfera, inviando copia all'Ufficio Risorse Estrattive Regionale;
5) perimetrare l'area sottoposta ad attività estrattiva con una recinzione stabile provvista di avvisi e di un'idonea chiusura delle vie di accesso, collocando ai vertici dell'area di cava, termini lapidei ben infissi e visibili sul terreno;
6) sistemare idonea cartellonistica, comprendente altresì, l'indicazione di tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della cava stessa;
7) si dovrà mantenere ispezionabili i piezometri esistenti col fine del rispetto del franco di 2,00 mt. tra la falda acquifera ed il piano massimo di scavo;
8) a conclusione dello scavo a fossa, la Ditta deve utilizzare il terreno di scotico (cappellaccio), precedentemente asportato e accantonato all'interno dell'area di cava, per il ripristino della parte superficiale, mentre, per il ritombamento dello scavo sottostante, come indicato nella relazione di progetto, l'utilizzo di terre e rocce da scavo può essere eseguito nel rispetto delle Leggi e normative vigenti in materia;
9) lo scavo del terreno di cava, da coltivare in un unico lotto dovrà essere ripristinato contestualmente allo scavo con una distanza di rispetto tra lo scavo ed il ripristino non inferiore a 30 mt, al fine di mitigare l'impatto visivo per la coltivazione ed il ripristino dell'intera area di cava.

Durante l'esecuzione dei lavori, la Ditta dovrà:

10) osservare le norme sulla coltivazione delle cave con particolare riguardo alle disposizioni di cui alla D.G.R. n.204 del 23.01.1985 e condurre i lavori in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale, allegato all'istanza e la Ditta verificherà annualmente, e a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma e le date di verifica, le cui risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore, trasmesse a questo Servizio ed al Comune, con almeno 15 giorni di preavviso;
11) condurre, pertanto, l'area in coltivazione nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, idoneamente recintata e munita di barra di accesso a garanzia della pubblica incolumità, con cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della cava;
12) adottare tutte le misure necessarie ad evitare la dispersione delle polveri in atmosfera durante le movimentazioni di scavo e ripristino dell'area di cava;
13) asportare e accantonare il terreno vegetale superficiale (scotico/cappellaccio) all'interno dell'area di cava, per essere riutilizzato come strato finale del ritombamento, concorrendo al ripristino dell'area di cava;

Al termine dei lavori di coltivazione e circa le modalità del ripristino ambientale, la Ditta dovrà:

14) attenersi alle previsioni del progetto approvato, e provvisto del timbro e firma del Responsabile del Procedimento;
15) rispettare le norme ed i regolamenti delle leggi vigenti per l'utilizzo dei materiali necessari per il ripristino dell'area di cava, così come descritto nel cronoprogramma dei lavori;
16) garantire che le caratteristiche del materiale, proveniente al di fuori dell'area di coltivazione da utilizzare per il ritombamento, siano preventivamente verificate da specifiche analisi, nel rispetto del D.P.R. n. 120/2017;
17) rimuovere tutte le pertinenze realizzate per la coltivazione della cava prima del recupero ambientale definitivo;

Art. 3

Il completamento dei lavori di coltivazione e il conseguente ripristino ambientale dell'area di cava, saranno accertati tramite collaudo finale, sulla scorta di una perizia tecnica asseverata che sarà prodotta a cura della Ditta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori. Al sopralluogo saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, rappresentanti del Comune di Loreto Aprutino (PE) e dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio;

Art. 4

Nel rispetto dell'Art. 4 ("Esercizio della vigilanza") del D.Lgs 624/1996, la Ditta dovrà fornire, agli organi di vigilanza, tutti i mezzi necessari per verificare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art.5

Lo svincolo della polizza fideiussoria di cui all'Art.2, avverrà da parte dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, solo a seguito dell'accertamento finale e della verifica del ripristino ambientale, secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, l'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio avvierà il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.

Art. 6

La Ditta ha l'obbligo di fornire entro e non oltre la data del 30 aprile di ogni anno, e comunque quando l'Ufficio Risorse Estrattive Regionale lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva dell'anno precedente. In mancanza di tale adempimento, l'Ufficio, dopo ulteriore avviso, dispone l'irrogazione delle sanzioni previste e l'eventuale avvio della decadenza.

B. di disporre:

- la pubblicazione, per estratto, del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale alla Sezione "Amministrazione Trasparente",
- la trasmissione via PEC del presente provvedimento:
  a) alla Ditta interessata TAVO CALCESTRUZZI Srl;
  b) al Gruppo Carabinieri Forestale - PESCARA;
  c) all'Amministrazione Comunale di LORETO APRUTINO (PE).

L'Estensore
Geom. Raffaele Colantoni
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Giovanni Cantone
F.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SALVATORE CORROPPOLO
FIRMATO DIGITALMENTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso nei termini e nei modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 20.07.2021, N. DPF011/66

ISCRIZIONE DEI RICHIEDENTI NELL'ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

PROT RA/9293/21
DEL 20.07.21

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/66 **DEL 20 LUGLIO 2021**

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI

UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.

OGGETTO: ISCRIZIONE DEI RICHIEDENTI NELL'ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" ed in particolare gli artt. 21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono l'adozione di specifico atto regolamentare da parte delle Regioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11.07.2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale ed animale;

VISTO il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione;

VISTI i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n. 260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 E N. 1107/2009;

VISTA la D.G.R. n. 274 del 12 aprile 2010 che recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed individua le norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali;

VISTA la D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010 che modifica ed integra la richiamata precedente Deliberazione n. 274 del 12 aprile 2010;

VISTO l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR "Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n. 81/2008;

VISTO il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 – Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTA la Direttiva 21 ottobre 2009, n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al DPR 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

VISTO il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare e della Salute, su proposta del Consiglio tecnico Scientifico di cui all'art. 5 del richiamato D. Lgs. n. 150/2012;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle nuove norme in materia di prodotti fitosanitari e procedure relative agli interventi formativi per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi del D. Lgs. 150/2012" con la quale, previa revoca delle precedenti Delibere di Giunta Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del 29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto regolamentare da parte della Regione Abruzzo per disciplinare ex novo, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la materia relativa alla formazione, alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al deposito e vendita di tali prodotti;

PRESO ATTO che la stessa deliberazione giuntale, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 8, comma 3°, del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con l'allegato 4), le procedure per l'abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari;

RILEVATO che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, l'Elenco Regionale dei Soggetti Abilitati all'Attività di Consulenza dei Prodotti Fitosanitari;

RILEVATO, altresì, che con il ripetuto atto di Giunta regionale è stato previsto che il Servizio competente del Dipartimento Sanità rilasci il Certificato di Abilitazione all'Attività di Consulente e, a tal fine, ha previsto che gli interessati debbano presentare:

- Apposita istanza in carta semplice contenente il codice fiscale;
- n. 2 foto tessera;
- Copia delle ricevuta di versamento di € 20,00 sul c/c postale n. 208678 intestato a "Regione Abruzzo Servizio tesoreria L'Aquila" specificando nella causale del versamento: "*Rilascio Certificato di abilitazione di consulente prodotti fitosanitari*";
- Dichiarazione di regolare frequenza del corso e la data della prova di valutazione finale sostenuta con esito positivo *oppure* attestato di abilitazione alla vendita in corso di validità;
- Copia di un documento di identità in corso di validità.

VISTA la propria precedente Determinazione n. DG/21/86 del 4 giugno 2015 con la quale è stato formalizzato l'Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come da modello nella narrativa della stessa Determinazione;

DATO ATTO che con la stessa Determinazione è stato anche stabilito il formato del Certificato di abilitazione di Consulente sull'impiego dei prodotti fitosanitari che, sotto forma di tessera di riconoscimento personale, viene rappresentato in Determinazione;

DATO ATTO che il percorso individua nelle AA.SS.LL. le strutture incaricate della organizzazione di tutta l'attività prevista dal D.Lgs. n. 150/2012, compresa l'organizzazione dei corsi formativi specifici per venditori, acquirenti e consulenti di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti:

VISTE le istanze dei richiedenti il certificato di abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, acquisite dal Servizio Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, del Dott. Rucci Nicolò, Dott. Di Candilo Alfredo, Dott. Venti Nicola Pierfranco, Dott. Porfirio Silvano, Dott. Polidoro Sandro, Mariani Lorenzo, Dott. Di Genova Jacopo, con prot. n° RA/220518 del 25/05/2021;

DATO ATTO che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n° 150/2012;

DATO ATTO che il soggetto che esercita l'attività di consulente, non può esercitare l'attività di vendita;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere le istanze e di inserire i richiedenti nell'Elenco Regionale Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari;
2. di dare atto che l'Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito dei nuovi inserimenti, risulta integrato con i nominativi dei nuovi iscritti al N° RA/294/FT come da allegato, quale parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare l'Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
4. di rilasciare ai titolari dell' attività di consulente sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari il certificato di abilitazione previsto dalla Determinazione n. DG/21/86 del 4.6.2015;
5. di dare atto che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n° 150/2012;
6. di dare atto che il soggetto che esercita l'attività di consulenza; non può esercitare l'attività di vendita;
7. di trasmettere copia della presente Determina, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali e all'Ordine regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali dell'Abruzzo (protocollo.odaf.abruzzo@conafpec.it);
8. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare - ABRUZZO

L'ESTENSORE
TINA MAIORI CARATELLA

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DR.SSA ROBERTA TORLONE

Regione Abruzzo

Dipartimento Sanità

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI – DPF011

ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Resiscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/01/FT	Franco D'Aloisio	DLSFNC53B12F908U	Nocciano (PE)	C.da Fonteschiavo, 150	15/02/2016			14/02/2026
RA/02/FT	Marrone Tonio	MRRTN069T12G438V	Loreto Aprutino (PE)	Via Valle Passeri, 1A	15/02/2016			14/02/2026
RA/03/FT	Tiriticco Alessandro	TRTLSN76A14G141V	Ortona (CH)	C.da Lazzaretto, 9	15/02/2016			14/02/2026
RA/04/FT	Di Giuliantonio Remo	DGLRME58L22F764V	Mosciano S. Angelo (TE)	Via Valle Carmenia, 21	15/02/2016			14/02/2026
RA/05/FT	Cimini Fausto	CMNFST70B16A485G	Paglieta (CH)	C.da Sant'Egidio n. 37/A	15/02/2016			14/02/2021
RA/06/FT	Tieri Matteo	TRIMTT81A28G482J	Nocciano (PE)	C.da Casali, 56	15/02/2016			14/02/2026
RA/07/FT	Oliveri Davide	LVRDVD72S19A345W	L'Aquila	Via Cantarello – Preturo 7/C	15/02/2016			14/02/2026
RA/08/FT	Zarroli Graziano	ZRRGZN72T22A515B	Trasacco (AQ)	Via F. Baracca, 76	15/02/2016			14/02/2026
RA/09/FT	Massaro Giovanni	MSSGNN93A01A515J	Luco dei Marsi (AQ)	Via dei Benedettini, 5	15/02/2016	22.05.2017		SOSPESO
RA/10/FT	Di Biase Nicola	DBSNCL71H15E435X	Lanciano (CH)	Via S. Onofrio 7/A	15/02/2016			14/02/2026
RA/11/FT	Crivelli Luciano Alfonso	CRVLNL71H27G482A	Manoppello (PE)	Via Martiri Pennesi, 2	15/02/2016			14/02/2021
RA/12/FT	Dimarcoberardini Domenico	DMRDNC64H18A515F	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Salso 1	15/02/2016			14/02/2021
RA/13/FT	Carminati Gabriele	CRMGRL82L27A485J	Monteodorisio (CH)	Via Monte le forche, 14	15/02/2016			14/02/2021
RA/14/FT	Angelucci Pietro	NGLPTR70S24A515N	Luco dei Marsi (AQ)	Via E. Cialdini, 15	15/02/2016			14/02/2021
RA/15/FT	Di Genova Vincenzo	DGNVCN56R31H772I	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Virgilio, 1	15/02/2016			14/02/2026
RA/16/FT	Catenacci Rosa	CTNRSO66E44H501U	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Salso, 1	15/02/2016			14/02/2021
RA/17/FT	De Luca Nicola	DLCNCL77S22Z112W	Lanciano (CH)	C.da Sant'Amato, 114	15/02/2016			14/02/2021
RA/18/FT	Cavalera Vito	CVLVTI73M29D643H	Foggia	Via Padre Ardelio della Bella, n. 578	15/02/2016			14/02/2021

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Resiscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/19/FT	Aquilano Antonio	QLNNTN62R31C428H	Celenza sul Trigno (CH)	C.so Umberto I, n. 17	15/02/2016			14/02/2021
RA/20/FT	Marisi Mario	MRSMRA72M24E052A	Gissi (CH)	C.da Terzi, 9	15/02/2016			14/02/2021
RA/21/FT	Simoncini Maurizio	SMNMRZ59P26G482D	Penne (PE)	Via Nazareno Fonticoli 9/A	15/02/2016			14/02/2026
RA/22/FT	Della Penna Walter	DLLWTR66T28E372Y	Vasto (CH)	Via G. D'annunzio, 11	15/02/2016			14/02/2026
RA/23/FT	Angiolini Sergio	NGLSRG58H09B519B	Campobasso (CB)	Via Campania, 203	15/02/2016			14/02/2021
RA/24/FT	Fattoretti Marco	FTTMRC66C10A515T	Tagliacozzo (AQ)	Via delle Orchidee, 42	15/02/2016			14/02/2021
RA/25/FT	Di Ciano Nicola	DCNNCL77T22G141J	Ortona (CH)	C.da Colombo s.n.	15/02/2016			14/02/2021
RA/26/FT	Santoponte Edoardo Pietro Paolo	SNTDDP53H29E811O	Magliano del Marso (AQ)	Via Fonte Nuova, 53	15/02/2016	02.03.2017		SOSPESO
RA/27/FT	De Berardinis Valerio	DBRVLR63H20L103K	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via c. Romualdi, 53 Cologna Spiaggia	15/02/2016			14/02/2026
RA/28/FT	Santoponte Riccardo	SNTRCR89L14A515R	Magliano dei Marsi (AQ)	Via Fonte Nuova, 53	15/02/2016			14/02/2021
RA/29/FT	Di Francesco Roberta	DFRRRT78E49E372Q	Vasto (CH)	Via Parini, 24	15/02/2016			14/02/2021
RA/30/FT	Palatella Luigi Francesco	PLTLFR96C31D643D	Foggia (FG)	Via Maria De Prospero, 105	15/02/2016			14/02/2021
RA/31/FT	Staniscia Alberto	STNLRT65L27A485G	Atessa (CH)	C.da Aia S. Maria n° 102	01/03/2016			28/02/2021
RA/32/FT	Sborgia Maurizio	SBRMRZ60T07G482K	Spoltore (PE)	Via Gran Sasso, 13	01/03/2016	04.10.2019		SOSPESO
RA/33/FT	Recchia Franco	RCCFNC65L03G482X	Montesilvano (PE)	Via Moncenisio 28/A	01/03/2016			28/02/2021
RA/34/FT	Rasicci Giuseppe	RSCGPP66R22G141X	Ortona (CH)	Via Principa -- Villa S. Leonardo	01/03/2016			28/02/2021
RA/35/FT	Rabottini Carlo Massimo	RBTCLM69P15C632D	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Ciancetta, 25	01/03/2016			28/02/2026
RA/36/FT	Piucci Maurizio	PCCMRZ59A22I804R	Fossacesia (CH)	Via Canaparo, 146	01/03/2016			28/02/2021
RA/37/FT	Petrella Shara Annamaria	PTRSRN86D50A515E	Barisciano (AQ)	Via Le Pastine 11/B	01/03/2016			28/02/2026
RA/38/FT	Pescara Guerino	PSCGRN85T02G878R	Pratola Peligna (AQ)	Via S.S. 5 DIR	01/03/2016			28/02/2021
RA/39/FT	Obletter Giulio	BLTGLI58S17C632P	Chieti	Via Arcivescovado, n. 5	01/03/2016			28/02/2026
RA/40/FT	Masciulli Alessio	MSCLSS85C23C632P	Bucchianico (CH)	Via Piane, n. 21	01/03/2016			28/02/2026
RA/41/FT	Giusti Michele	GSTMHL71O23Z133A	Trasacco (AQ)	Via Caravaggio, n. 7	01/03/2016			28/02/2026
RA/42/FT	Fontanarosa Maria Teresa	FNTMTR73E47L736X	Calvi (BN)	Via R. Villanacci 1/A	01/03/2016			28/02/2021
RA/43/FT	Durakova Katya Georgieva	DRKKYG73S43Z104N	Avezzano (AQ)	Via America, n. 64	01/03/2016			28/02/2026
RA/44/FT	Di Virgilio Silvio	DVRSLV81H01A485Q	Pollutri (CH)	Via Piano Valle, n. 7	01/03/2016			28/02/2021
RA/45/FT	Di Sario Alfonso	DSRLNS50B13B620S	Canosa Sannita (CH)	Via Garibaldi, n. 34	01/03/2016			28/02/2026
RA/46/FT	Di Pardo Mario	DPRMRA69R29E435E	Lanciano (CH)	Via Da Costa di Chieti, n. 48	01/03/2016			28/02/2026
RA/47/FT	Chiarieri Francesco	CHRFNC88T16G482C	Pianella (PE)	P.za Sant'Angelo, n. 14	01/03/2016			28/02/2026

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Resiscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/48/FT	D'Ambrosio Francesco Paolo	DMBFNC69T26E435A	Frisa (CH)	Viale Madonna del Popolo, n. 73	01/03/2016			28/02/2021
RA/49/FT	Di Domenico Marco	DDMMRC65S29E058E	Tortoreto (TE)	Via Po, n. 21	01/03/2016			28/02/2021
RA/50/FT	Bianchi Battista	BNCBTS54B23A515A	Avezzano (AQ)	Via Celano 52a	18/03/2016			17/03/2026
RA/51/FT	Bianchi Francesco	BNCFNC84T10A515H	Avezzano (AQ)	Via Celano 52a	18/03/2016			17/03/2026
RA/52/FT	Chiavaroli Di Cristoforo Antonio	CHVNTN62R27C474D	Cepagatti (PE)	Via Matilde Serao 19	18/03/2016			17/03/2026
RA/53/FT	Chiavaroli Giovanni	CHVGNN83D13G482W	Pianella (PE)	Via Pratodonico Sn	18/03/2016			17/03/2026
RA/54/FT	Civitarese Carlo Donato	CVTCLD57R12G141P	Ortona (CH)	C.da Civitarese 44	18/03/2016			17/03/2026
RA/55/FT	Coccia Paolo	CCCPLA76D23A515T	Villavallelonga (AQ)	Via Domenico Giancursio 26	18/03/2016			17/03/2026
RA/56/FT	Crescenzi Gianpaolo	CRSGPL62M09A233V	Altidona (FM)	Via F. Magellano 29	18/03/2016			17/03/2021
RA/57/FT	Crisante Carlo	CRSCRL70H20C632N	Chieti	Via Colle Dell'ara Sn	18/03/2016			17/03/2026
RA/58/FT	Crocetta Carlo	CRCCRL52M23A488W	Spoltore (PE)	Via Colle San Giovanni 1	18/03/2016			17/03/2021
RA/59/FT	De Bosis Antonio	DBSNTN82B19C632Y	Giuliano Teatino (CH)	Via San Rocco 30	18/03/2016			17/03/2026
RA/60/FT	Dell'orso Luca	DLLLCU79H20G482C	Pianella (PE)	Via San Nicola 156	18/03/2016			17/03/2026
RA/61/FT	D'emilio Antonio	DMLNTN55C06L194A	Tollo (CH)	Via Perruna 44	18/03/2016			17/03/2021
RA/62/FT	Di Ciero Marilena	DCRMLN76S64E243M	Orsogna (CH)	Via Sterparo 19	18/03/2016			17/03/2021
RA/63/FT	Di Giacomo Mario	DGCMRA61B02D078L	Rosciano (PE)	Via Delle Magnolie 25	18/03/2016			17/03/2021
RA/64/FT	Di Nardo Corrado	DNRCRD71R07C632F	Fara Filiorum Petri (CH)	Via Colle San Donato 213	18/03/2016			17/03/2021
RA/65/FT	Di Pasquale Fabio	DPSFBA85L19A488V	Civitella Casanova (PE)	Contrada Pastini 13	18/03/2016			17/03/2026
RA/66/FT	Leopardi Emanuele	LPRMNL67A13C351L	Teramo	Via Don Milani 3	18/03/2016			17/03/2026
RA/67/FT	Nicolo' Luigi	NCLLGU52D12H320N	Ripa Teatina (CH)	Via Arenile 15	18/03/2016			17/03/2021
RA/68/FT	Pacifico Paride	PCFPRD64D06C632G	Ari (CH)	Via Santa Maria 36	18/03/2016			17/03/2026
RA/69/FT	Pantalone Silvio	PNTSLV78A27C632N	Vacri (CH)	Cda Porcareccia 47	18/03/2016			17/03/2021
RA/70/FT	Paolini Mauro	PLNMRA80M18C632G	Pescara	Via Socrate 5	18/03/2016			17/03/2021
RA/71/FT	Piccioli Giacomo	PCCGCM82H03G878Z	Castiglione A Casauria (PE)	Via Grotte 14	18/03/2016			17/03/2021
RA/72/FT	Scioli Silvano	SCLSVN74M14E243Y	Francavilla al Mare (CH)	C.da Villanesi 57	18/03/2016			17/03/2026
RA/73/FT	Silvestri Edoardo	SLVDRD67R07H769P	Alba Adriatica (TE)	Via Della Centenaria 3	18/03/2016			17/03/2026
RA/74/FT	Sitti Antonio	STTNTN67S14L194C	Francavilla Al Mare (CH)	Via Villaggio Unrra 49	18/03/2016			17/03/2026
RA/75/FT	Staffolani Angelo Sandro Piero	STFPNG61T19L263K	Manoppello (PE)	Via Tiburtina, 61	18/03/2016			17/03/2021
RA/76/FT	Tatoni Stefano	TTNSFN85M09G482G	Pianella (pe)	Via Dei Platani 45	18/03/2016			17/03/2026
RA/77/FT	Pachioli Silverio	PCHSVR71P825E245C	Scerni (CH)	Via IV Novembre, 40	18/03/2016			17/03/2021

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Resiscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/78/FT	Leva Cristiano	LVECST79T17A488F	Montesilvano (PE)	C.so Umberto	18/03/2016			17/03/2026
RA/79/FT	Santone Massimo	SNTMSM77L28A488E	Silvi (TE)	Via Genova, n° 1	18/03/2016			17/03/2026
RA/80/FT	Bellone Nicola	BLLNCL49B26L103T	Teramo	C.da Ponte a Catena	18/03/2016			17/03/2026
RA/81/FT	Scè Angelo	SCENGL88B14E372S	Monteodorisio (CH)	C.da S. Bernardino, 23	18/03/2016			17/03/2026
RA/82/FT	Fedele Piergiorgio	FDLPGR59S08E435T	Lanciano (CH)	Via Follani, n° 177/b	18/03/2016			17/03/2021
RA/83/FT	Di Giovanni Lucia	DGVLCU79P51E435S	Scerni (CH)	C.da Cerase n° 13	18/03/2016			17/03/2021
RA/84/FT	Di Bussolo Orlando	DBSRND66C05Z133E	Vasto (CH)	Via Istonia, n° 30	18/03/2016			17/03/2026
RA/85/FT	Carbonetti Giovanni	CRBGNN73P11A485L	Atessa (CH)	C.da Colle San Giovanni, 19	18/03/2016			17/03/2021
RA/86/FT	Graziani Franco	GRZFNC71A11E435B	Pollutri (CH)	Via Cerchigrossi, n° 13	18/03/2016			17/03/2026
RA/87/FT	La Palombara Luigi	LPLLGU67B22E372R	Vasto (CH)	Via Palombari, n° 33	18/03/2016			17/03/2021
RA/88/FT	Recchiuti Bruno	RCCBRN69C04Z133G	Basciano (TE)	Via San Rustico, n° 8	18/03/2016			17/03/2021
RA/89/FT	Fecondo Giovanni	FCNGNN64T16E435W	Scerni (CH)	C.so L. Umile, n° 118	18/03/2016			17/03/2021
RA/90/FT	Cocchini Antonio	CCCNTN74E29L218L	Torino di Sangro (CH)	Via Aldo Moro, n° 5	11/04/2016			10/04/2021
RA/91/FT	Cambise Francesco	CMBFNC82D01A515V	Trasacco (AQ)	Via Grecia snc	11/04/2016			10/04/2026
RA/92/FT	Cerasani Sandro	CRSSDR68S01H772R	S. Benedetto dei Marsi (AQ)	Via Palermo, snc	11/04/2016			10/04/2026
RA/93/FT	Galiffa Pierluigi	GLFPLG65B12A462G	Torano Nuovo (TE)	C.da Case Lucidi, n° 4	11/04/2016			10/04/2026
RA/94/FT	Di Francesco Gabriele	DFRGRL65C14I318L	Sant'Omero (TE)	Via Metella Nuova n° 19	11/04/2016	02.03.2017		SOSPESO
RA/95/FT	Silvestri Simone	SLVSMN87D20E372L	Scerni (CH)	Colle Marrollo, n° 255	11/04/2016			10/04/2021
RA/96/FT	Rastelli Piero Domenico	RSTPRI57L24B515F	Sant'Omero (TE)	Via Metella Nuova, n° 13	11/04/2016			10/04/2021
RA/97/FT	Galante Roberto	GLNRRT68S25B865X	Casalbordino (CH)	Via Osimo, n. 124	11/04/2016			10/04/2026
RA/98/FT	Matassa Paolo	MTSPLA55H27E372P	Vasto (CH)	Via Ragusa, n. 21	11/04/2016			10/04/2021
RA/99/FT	D'Adamo Antonio	DDMNTN82C09A485P	Vasto (CH)	Via Maddalena, N. 31	11/04/2016			10/04/2026
RA/100/FT	D'Ercole Mario	DRCMRA69R07I520S	Fossacesia (CH)	Via A. Bucciante, n. 29	11/04/2016			10/04/2021
RA/101/FT	De Ascentis Matteo	DSCMTT90M28H769E	Vasto (CH)	Vi Istonia, n. 81/D	11/04/2016			10/04/2021
RA/102/FT	Calcagni Maria Grazia	CLCMGR90B49M769G	Ascoli Piceno (AP)	Fraz. S. Maria a Corte, n. 138	11/04/2016			10/04/2021
RA/103/FT	Salvatore Orlando	SLVRND55H15L284Z	Torrevecchia Teatina (CH)	Via Palazzo, n° 25	11/04/2016			10/04/2021
RA/104/FT	Civitella Donato Antonio	CVTDTN69H30Z133U	Castel Frentano (CH)	Via Morge, n. 7	11/04/2016			10/04/2021
RA/105/FT	Cafazzo Angelo	CFZNGL80B11E243I	San Giovanni Teatino (CH)	Via Spoleto, n. 5	12/05/2016			11/05/2021
RA/106/FT	Cavuto Silvio	CVTSLV61R29L194D	Tollo (CH)	C.da San Biagio, 15	12/05/2016			11/05/2021
RA/107/FT	Ciaramellano Tonino	CRMTNN68D03C632Y	Vacri (CH)	C.da Maiure, n. 60	12/05/2016			11/05/2021
RA/108/FT	Circelli Antonio	CRCNTN69S02H926X	Pianella (PE)	Via Torino, n. 20	12/05/2016			11/05/2026

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Resiscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/109/FT	De Melis Massimo	DMLMSM62P23D690M	San Giovanni Teatino (CH)	Via Monte Rosa, n. 5	12/05/2016			11/05/2021
RA/110/FT	De Micheli Talamonti Andrea	DMCNDR83A10G438T	Loreto Aprutino (PE)	Via degli Ebrei, n. 8	12/05/2016			11/05/2026
RA/111/FT	De Nicola Luca Romeo	DNCLRM80P03G182J	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Sirente, n. 59	12/05/2016			11/05/2021
RA/112/FT	Di Luca Dante	DLCDNT76A31E435R	San Salvo (CH)	Via dello Stadio, n. 12	12/05/2016			11/05/2021
RA/113/FT	Di Marco Vinicio	DMRVNC57B04F831W	Pineto (TE)	Via del Pozzo, n. 3	12/05/2016			11/05/2021
RA/114/FT	Di Muzio Alberto	DMZLRT70T16G438I	Penne (PE)	Via N. Fonticoli, n. 12	12/05/2016			11/05/2021
RA/115/FT	Donatelli Domenico	DNTDNC60E21E691J	Loreto Aprutino (PE)	C.da Collespedale, n. 16	12/05/2016			11/05/2021
RA/116/FT	Ferrara Edoardo	FRRDRD94R21E243D	Vacri (CH)	Via Acquasanta, n. 11	12/05/2016			11/05/2021
RA/117/FT	Ferratusco Costantino	FRRCTN63L10C750M	Città S. Angelo (PE)	Via del Mulino Vecchio, n. 4	12/05/2016			11/05/2021
RA/118/FT	Frani Eugenio	FRNGNE93R25E243R	Vacri (CH)	C.da Sterpara, n. 1/2	12/05/2016			11/05/2021
RA/119/FT	Frani Guglielmo	FRNGLL93E24E243F	Vacri (CH)	C.da Sterpara	12/05/2016			11/05/2021
RA/120/FT	Giurastante Nicola	GRSNCL82B11E243L	Vacri (CH)	C.da Porcareccia, n. 78	12/05/2016			11/05/2021
RA/121/FT	Longo Eugenio	LNGGNE91T31G141H	Francavilla al Mare (CH)	Via Vergini delle Rocce, n. 7	12/05/2016			11/05/2021
RA/122/FT	Mancinelli Marco	MNCMRC92E23G482X	Bucchianico (CH)	C.da San Martino Tella, n. 4	12/05/2016			11/05/2021
RA/123FT	Marchesani Sebastiano	MRCSST85S05D872Q	Vasto (CH)	Via San Biagio, n. 5	12/05/2016			11/05/2021
RA/124/FT	Marinucci Rocco	MRNRCC56A11F196Z	Francavilla al Mare (CH)	C.da S. Cecilia, n. 39	12/05/2016			11/05/2021
RA/125/FT	Marrollo Panfilo	MRRPFL83L29E435E	Scerni (CH)	C.da Colle Marrollo, n.106	12/05/2016			11/05/2021
RA/126/FT	Martelli Quintino	MRTQTN72L13C632S	Ripa Teatina (CH)	C.da Arenile, n. 82/A	12/05/2016			11/05/2021
RA/127/FT	Odorisio Gabriele	DRSGRL59R20G482S	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, n. 1	12/05/2016			11/05/2026
RA/128/FT	Pasquarelli Camillo	PSQCLL64D15G724O	Atessa (CH)	Via Piana La Fara, n. 272	12/05/2016			11/05/2021
RA/129/FT	Raglione Cesare	RGLCSR87B14G492K	San Benedetto dei Marsi (AQ)	Via Romana, n. 85	12/05/2016			11/05/2021
RA/130/FT	Ruzzi Antonio Luca	RZZNNL96R19E243V	Francavilla al Mare (CH)	Viale Alcione, n. 23	12/05/2016			11/05/2021
RA/131/FT	Savina Francesco	SVNFNC76A02D773N	Roccamorice (PE)	Via Costa del Colle, n. 16	12/05/2016			11/05/2021
RA/132/FT	Scamolla Giuseppe	SCMGPP79A27Z401G	Pescina (AQ)	Via Giuseppe Verdi, n. 11	12/05/2016			11/05/2021
RA/133/FT	Silvestri Angelo	SLVNGL75C01A485Z	Scerni (CH)	C.da Colle Marrollo, n. 3	12/05/2016			11/05/2021
RA/134/FT	Trulli Emidio	TRLMDE48D30D201Q	Spoltore (PE)	Via Pescarina, n. 69	12/05/2016			11/05/2021
RA/135/FT	Tucci Claudio	TCCCLD85H27E243G	Fara Filiorum Petri (CH)	Via San Nicola, n. 29	12/05/2016			11/05/2026
RA/136/FT	D'Aloisio Giovanni	DLSGNN89A26E372I	Liscia (CH)	Via Sottoporta, n. 13	12/05/2016			11/05/2021
RA/137/FT	Di Basilio Lanfranco	DBSLFR59D13L207B	Torano Nuovo (TE)	Via Valle S. Maria, n. 31	12/05/2016			11/05/2021
RA/138/FT	Di Martino Emidio	DMRMDE72L06Z112P	Pollutri (CH)	Via Piano Valle, n. 50/A	12/05/2016			11/05/2026
RA/139/FT	Di Paolo Elvio Nicolino	DPLLNC63A15A080Y	Castelguidone (CH)	C.da Mandrile, n. 23	12/05/2016			11/05/2021

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Resiscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/140/FT	Di Pietro Leonardo	DPTLRD74P28A485D	Pollutri (CH)	C.da S. Tommaso, n. 3	12/05/2016			11/05/2026
RA/141/FT	Stefano Elisa	STFLSE94D47E435X	Atessa (CH)	Piana Matteo, n. 63/a	12/05/2016			11/05/2021
RA/142/FT	Nelli Luzio Antonio	NLLLNT58D03G237V	Paglieta (CH)	Via G. di Vittorio, n. 8	12/05/2016			11/05/2021
RA/143/FT	Russo Alberto	RSSLRT61A10E435U	Lanciano (CH)	Via dei Frentani, n. 58	12/05/2016			11/05/2021
RA/144/FT	Di Deo Rocco	DDIRCC56A01G141F	Ortona (CH)	Via Gaetano Bernabeo, 3	15/06/2016			14/06/2021
RA/145/FT	Fattore Reggionino	FTTRGN64E11F785M	Mozzagrogna (CH)	Viale Frentano, 29	15/06/2016			14/06/2021
RA/146/FT	Angelucci Enrico	NGLNRC58B14C632F	Castiglione a Casauria (PE)	Via S. Clemente, 52	27/07/2016			26/07/2021
RA/147/FT	Bonaldi Maria	BNLMRA86P55F704K	Chiuduno (BG)	Via A. Frank, 4	27/07/2016			26/07/2021
RA/148/FT	Chiavaroli Alessio	CHVLSS93P07G438O	Collecorvino (PE)	Via Valle Lupo, 15	27/07/2016			26/07/2021
RA/149/FT	Colleluori Matteo	CLLMTT84A21A488X	Città S. Angelo (PE)	Via San Martino, 70	27/07/2016			26/07/2021
RA/150/FT	D'Addario Massimiliano	DDDMSM84B06G482P	Pescara	C.da Salmacina, 2	27/07/2016			26/07/2021
RA/151/FT	D'Agostino Dario	DGSDRA69D22E372T	Vasto (CH)	C.so Europa, 25A	27/07/2016			26/07/2021
RA/152/FT	D'Amario Romano	DMRRMN55R30G482D	Francavilla al Mare (CH)	Via S. Paolo, 11B	27/07/2016			26/07/2021
RA/153/FTY	Del Papa Luca	DLPLCU89S06A462C	Maltignano (AP)	Viale Abruzzi, 22B	27/07/2016			26/07/2021
RA/154/FT	Di Russo Stefano	DRSSFN89E25H769B	Martinsicuro (TE)	Via Civita, 15	27/07/2016			26/07/2021
RA/155/FT	Di Silvestre Francesco	DSLFNC91E10G482N	Montesilvano (PE)	Via Ugo Bassi, 12	27/07/2016			26/07/2021
RA/156/FT	Galasso Orlando	GLSRND76E23C632O	Francavilla al Mare (CH)	C.da Castelvecchio, 12A	27/07/2016			26/07/2021
RA/157/FT	Gizzarelli Matteo	GZZMTT93L03E435Q	Pollutri (CH)	C.da Fonticelli, 4	27/07/2016			26/07/2021
RA/158/FT	Lorito Vincenzo	LRTVCN85M09L113A	Guglionesi (CB)	Via Germania, 6	27/07/2016			26/07/2021
RA/159/FT	Mejia De Los Rios	MJDJFR78S13Z604L	Lanciano (CH)	Via Olmo di Riccio, 46B	27/07/2016			26/07/2021
RA/160/FT	Memmo Valentina	MMMVNT73H63C632B	Chieti	Via Ortona, 8	27/07/2016			26/07/2021
RA/161/FT	Nicolini Gianluca	NCLGLC88S28E243O	Orsogna (CH)	Via S. Francesco, 8	27/07/2016			26/07/2021
RA/162/FT	Pezzolato Daniele	PZZDNL68P09C980I	Migliaro (FE)	Via Matteotti, 49	27/07/2016			26/07/2021
RA/163/FT	Pietrantonj Alice	PTRLCA77M61A345O	Vittorito (AQ)	Via San Sebastiano, 42	27/07/2016			26/07/2021
RA/164/FT	Pracilio Giovanni	PRCGNN58A2SI148C	San Salvo (CH)	Nuova C.ne, 23	27/07/2016			26/07/2021
RA/165/FT	Ranalli Nicola	RNLNCL79E02A485U	Torino di Sangro (CH)	C.so Lauretano, 83/1	27/07/2016			26/07/2021
RA/166/FT	Razzi Nicola	RZZNCL75E27C632E	Giuliano Teatino (CH)	Via S. Rocco, 290	27/07/2016			26/07/2021
RA/167/FT	Rutolo Marco	RTLMRC96L09C632A	Villamagna (CH)	C.da S. Francesco, 10	27/07/2016			26/07/2021
RA/168/FT	Santilli Gianni	SNTGNN71P11G482Y	Alanno (PE)	Via Giovanni Marzoli, 14	27/07/2016			26/07/2021
RA/169/FT	Sirolli Giustino	SRLGTN84M23E435P	Archi (CH)	C.da Fara, 16	27/07/2016			26/07/2021
RA/170/FT	Svincolatore Stefano	SVNSFN88E09E435B	Frisa (CH)	Via G. Marconi, 4	27/07/2016			26/07/2021

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Resiscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/171/FT	Castelli Roberto	CSTRRT66L15F831R	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via Nazionale, 414	12/09/2016			11/09/2021
RA/172/FT	Cannone Giovanni	CNNGNN75S10E435M	Torino di Sangro (CH)	C.da Carriera, 13	08/11/2016			07/11/2021
RA/173/FT	Cordivari Alessandro	CRDLSN95S02AG488O	Atri (TE)	Via Iannetti Fontanelle	08/11/2016			07/11/2021
RA/174/FT	Di Bartolomeo Giandomenico	DBRGDM87E10I348M	Ascoli Piceno (AP)	Via Sassari, n. 20/B	08/11/2016			07/11/2021
RA/175/FT	Seghetti Francesco	SGHFNC88B02A488Q	Ascoli Piceno (AP)	Via Trapani, 8	08/11/2016			07/11/2021
RA/176/FT	Piccirilli Michele	PCCMHL80L19A485V	Roccaspinalveti (CH)	Via Bisceglie, 16	08/11/2016			07/11/2021
RA/177/FT	Peca Amedeo	PCEMDA89D22E372U	Vasto (CH)	S.S. 16 Nord, 108	08/11/2016			07/11/2021
RA/178/FT	Marrollo Panfilo	MRRPFL80H03A485Z	Scerni (CH)	C.da Colle Marrollo, 205	08/11/2016			07/11/2021
RA/179/FT	Franceschini Michele	FRNMHL83D08A485M	Lanciano (CH)	Via Luigi de Crecchio, 7	08/11/2016			07/11/2021
RA/180/FT	Di Candido Ottavio	DCNTTV68S17I520E	Scerni (CH)	Via Cerase, 90	08/11/2016			07/11/2021
RA/181/FT	D'Ercole Giampaolo	DRCGPL83T18A485F	Scerni (CH)	Via S. Giacomo, 209	08/11/2016			07/11/2021
RA/182/FT	De Luca Luciano	DLCLCN62R20F785T	Mozzagrogna (CH)	Via Castel di Sette, 36	08/11/2016			07/11/2021
RA/183/FT	Silvestri Domenico	SLVDNC47D19I520X	Vasto (CH)	Via G. Cesare, 2	08/11/2016			07/11/2021
RA/184/FT	Zulli Donato	ZLLDNT94H19E435R	Lanciano (CH)	Via Costa di Chieti, 27/A	08/11/2016			07/11/2021
RA/185/FT	Pietropaolo Alfredo	PTRLRC85A27E372P	Scerni (CH)	Via Rossini, 3	08/11/2016			07/11/2021
RA/186/FT	Pasquini Fabio	PSQFBA89L27E435I	Treglio (CH)	Via S. Martino, 90	08/11/2016			07/11/2021
RA/187/FT	De Francesco Laura	DFRLRA76R54A485K	San Salvo (CH)	Via G. Puccini, 74	08/11/2016			07/11/2021
RA/188/FT	Angelozzi Simona	NGLSMN69T59L103F	TERAMO	VIALE BOVIO, 131	08/11/2016			07/11/2021
RA/189/FT	Cellini Francesco	CLLFNC67R12G482H	PESCARA	VIA COLLE INNAMORATI, 38	08/11/2016			07/11/2026
RA/190/FT	Centorame Nicola	CNTNCL69E03L103P	PINETO (TE)	CTR. SOLAGNONE, 15	08/11/2016			07/11/2021
RA/191/FT	Chiodi Michele	CHDMHL85M09B515U	CAMPLI (TE)	VIA NAZIONALE, 24	08/11/2016			07/11/2021
RA/192/FT	Cori Biagio	CROBGI68T29L103F	S. OMERO (TE)	VIA CAPO DI FUORI, 81	08/11/2016			07/11/2021
RA/193/FT	Farina Giuseppe	FRNGPP59E21I741G	SPOLTORE (PE)	PIAZZA ATENE, 5	08/11/2016			07/11/2026
RA/194/FT	Leva Diego	LVEDGI61S12L049B	TERAMO	VIA MAZZOLARI DON PRIMO, 20	08/11/2016			07/11/2021
RA/195/FT	Pepe Angelo	PPENGL62T07L103C	TORTORETO (TE)	VIA DE GASPERI, 36	08/11/2016			07/11/2021
RA/196/FT	Sichetti Lucio	SCHLCU66R09A885B	TERAMO	VIALE BOVIO GIOVANNI, 237	08/11/2016			07/11/2021
RA/197/FT	Silvio D'Andrea	DNTVCN65S49G482C	Nocciano (PE)	Cda Collemaggio 38	06/04/2017			05/04/2022
RA/198/FT	Maria Concetta Di Giovanni	DVGMCN65T61A515Q	San Benedetto Dei Marsi (AQ)	Via Forte Dei Marmi 19	06/04/2017			05/04/2022
RA/199/FT	Antonio Santedicola	SNTNTN59C22G482L	Catignano (PE)	C.da Varano 5/B	06/04/2017			05/04/2022
RA/200/FT	Luciano Santoferrara	SNTLCN62D07C632E	Bucchianico (CH)	C.da Tiboni 16	06/04/2017			05/04/2022
RA/201/FT	Luciano Di Massimo	DMSLCN68L02F765D	Moscufo (PE)	Via Santa Maria 5	06/04/2017			05/04/2022

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Resiscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/202/FT	Pietro Di Paolo	DPLPTR63B20E691R	Loreto Aprutino (PE)	Via Marino Di Resta 23 INT. 5	06/04/2017			05/04/2022
RA/203/FT	Enzo Traficante	TRFNZE76T23H501U	Pescara	Fonte Romana 127	06/04/2017			05/04/2022
RA/204/FT	Fernando Di Benigno	DBNFNN77C27G482M	Alanno (PE)	Via G. Marzoli, 18	06/04/2017			05/04/2022
RA/205/FT	Ettore Raschiatore	RSCTTR78L13A515P	Trasacco (AQ)	Via Bolzano 10	06/04/2017			05/04/2022
RA/206/FT	David Tersigni	TRSDVD84L04A515S	Morino (AQ)	Via Liri 5,	06/04/2017			05/04/2022
RA/207/FT	Carmine Rabottini	RBTCMN72R16G141X	Tollo (CH)	Via San Pietro 52	06/04/2017			05/04/2022
RA/208/FT	Giovanna La Rovere	LRVGNN73E50C632A	Chieti	Via S. Grossi 11	06/04/2017			05/04/2022
RA/209/FT	Domenico Della Croce	DLLDNC74M01E435L	Lanciano (CH)	C.da Follani 148	06/04/2017			05/04/2022
RA/210/FT	Marco Pellizzone	PLLMRC76R18A944U	Ortona (CH)	C.da Lazzaretto 84	06/04/2017			05/04/2022
RA/211/FT	Giuseppe Antonio Pugliese	PGLGPP56E11E243I	Guardiagrele (CH)	Via Occidentale 133/C	06/04/2017			05/04/2022
RA/212/FT	Loris D'Angelo	DNGLRS72A17Z133P	Pescara	P.zza Duca Degli Abruzzi	06/04/2017			05/04/2022
RA/213/FT	Alessandro Antonucci	NTNLSN55B19C632E	Cepagatti (PE)	Via Valignani 12/A int. 3	06/04/2017			05/04/2022
RA/214/FT	Alex Petrella	PTRLXA82A22G878Q	Pratola Peligna (AQ)	Via Antonio Gramsci 60	06/04/2017			05/04/2022
RA/215/FT	Velia Liberata Di Bacco	DBCVLB53D63H007W	Pratola Peligna (AQ)	Via Valle Madonna 50	06/04/2017			05/04/2022
RA/216/FT	Franco Volpe	VLPFNC68P25E307Q	Introdacqua (AQ)	Via San Tommaso –Collalto, 38	06/04/2017			05/04/2022
RA/217/FT	Luigi Alfano	LFNLGU81S04D969L	Cugnoli (PE)	Via Sant'Anatolio 16	06/04/2017			05/04/2022
RA/218/FT	Giulia Di Pietro	DPTGLI85H44E243Y	Pretoro (CH)	Loc. Cerrani 41, i.1	06/04/2017			05/04/2022
RA/219/FT	Gaetano Di Giandomenico	DGNGTN58C22A120Y	Alanno (PE)	Via Delle Nazioni Unite 25	06/04/2017			05/04/2022
RA/220/FT	Tommaso Dell'Orletta	DLLTMS74D11A488M	Atri (TE)	C.da Borea San Domenico, 10	06/04/2017			05/04/2022
RA/221/FT	Diego D'Amico	DMCDGI76H25G438M	Loreto Aprutino (PE)	C.da Scannella Superiore, 17	06/04/2017			05/04/2022
RA/222/FT	Andrea Ronchitelli	RNCNDR65R28A271U	Montesilvano (PE)	Via Mincio 20	06/04/2017			05/04/2022
RA/223/FT	Ezio Marganella	MRGZEI77D26G482M	Civitaquana (PE)	C.da Plaie, 22	06/04/2017			05/04/2022
RA/224/FT	Giovanni Di Marco	DMRGNN62S09H501G	Spoltore (PE)	Via Londra 40	06/04/2017			05/04/2022
RA/225/FT	Michelangelo Schipsi	SCHMHL59A18L218U	Torino Di Sangro (CH)	C.da Colle Termine 64	06/04/2017			05/04/2022
RA/226/FT	Gianluca De Vico	DVCGLC73H17E058Z	Teramo- San Nicolo' A Tordino	Via IV Novembre Snc	06/04/2017			05/04/2022
RA/227/FT	Lorenzo Matalucci	MTLLNZ85A04L103T	Campli (TE)	Località La Traversa	06/04/2017			05/04/2022
RA/228/FT	Fabio Pietrangeli	PTRFBA60T08F908Y	Nocciano (Pe)	C.da Casali, 104	06/04/2017			05/04/2022
RA/229/FT	Angelo Molisani	MLSNGL77E30E435Q	Pescara	Via Caduti Di Nassirya, 9	06/04/2017			05/04/2022
RA/230/FT	Angelo Mazzocchetti	MZZNGL57S21C750I	Città S. Angelo (PE)	Via Della Madonnuccia, 4	06/04/2017			05/04/2022
RA/231/FT	Nicola Di Nella	DNLNCL84C23A485Q	Paglieta (CH)	C.da Sinaglia 18/c	15/05/2017			14/05/2026
RA/232/FT	Stefano Castorani	CSTSFN87A07E058Y	Roseto degli Abruzzi (TE)	C.da Colle D. Corte, 1	26/05/2017			25/05/2022

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Resiscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/233/FT	Fabrizio D'Intinosante	DNTFRZ61E09A120R	Pescara	Via Monte Rotondo, 16	26/05/2017			25/05/2026
RA/234/FT	Amitrani Anna	MTRNNA61B59B985H	Vasto (CH)	Via della Libertà, 6	26/05/2017			25/05/2022
RA/235/FT	Bellisario Raffaele	BLLRFL65L25H439F	Rocca San Giovanni (CH)	C.da S. Giacomo, 1	26/05/2017			25/05/2022
RA/236/FT	Buzzelli Silvia	BZZSLV89B45C096H	Castel di Sangro (AQ)	Via XX Settembre, 235	26/05/2017			25/05/2022
RA/237/FT	Calenti Domenica	CLNDNC64H56A462H	Pescara	Via F. Caracciolo, 34	26/05/2017			25/05/2022
RA/238/FT	Calista Valentino	CLSVNT70S08G438R	Collecorvino (PE)	V.le Pini, 24	26/05/2017			25/05/2022
RA/239/FT	Raffaella Castignani	CSTRFL74M70A488F	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via P. Riccitelli, 3/F	26/05/2017			25/05/2022
RA/240/FT	Colarossi Matteo	CLRMTT85D26G482P	Pescara	Via del Santuario, 178	26/05/2017			25/05/2026
RA/241/FT	Costantini Emanuele	CSTMNL96A31E435K	Castel Frentano (CH)	Via Morge, n. 14	26/05/2017			25/05/2022
RA/242/FT	Del Trappeto Federico	DLTFRC85D23A488T	Silvi (TE)	C.da S. Silvestre, 25	26/05/2017			25/05/2022
RA/243/FT	Di Candilo Elio Camillo	DCNLML66D04E435F	Scerni (CH)	C.da S.Giacomo, 202	26/05/2017			25/05/2022
RA/244/FT	Di Francesco Antonio	DFRNTN53B21L103S	Penna S. Andrea (TE)	Via Michetti, 9	26/05/2017			25/05/2022
RA/245/FT	Di Pizio Antonello	DPZNNL90T04C426F	Celano (AQ)	Via Civette, 5	26/05/2017			25/05/2022
RA/246/FT	Facchini Maurizio	FCCMRZ82H08I804C	Sulmona (AQ)	Piazza Tibullo, 2	26/05/2017			25/05/2022
RA/247/FT	Fosco Nevio Antonio	FSCNNT56E18H184E	Rapino (CH)	Via Roma, 92	26/05/2017			25/05/2022
RA/248/FT	Longo Paolo	LNGPLA53A26C779C	Montesilvano (PE)	Via G. D'Annunzio, 54/1	26/05/2017			25/05/2022
RA/249/FT	Palombizio Renato	PLMRNT59S03H007Y	Pratola Peligna (AQ)	Via Onia Ortensi, 18/2	26/05/2017			25/05/2022
RA/250/FT	Pavone Luigi	PVNLGU77M09A488H	Atri (TE)	Via C. De Titta, 2	26/05/2017	22.08.2019		**SOSPESO**
RA/251/FT	Ragnoli Renato	RGNRNT61E02E058T	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via Di Giorgio, 13	26/05/2017			25/05/2022
RA/252/FT	Venieri Giuseppe	VNRGPP63T09G141O	Ortona (CH)	Via Giro degli Ulivi, 11	26/05/2017			25/05/2022
RA/253/FT	D'Ovidio Steven Alessandro	DVDLSN83R22A515F	Celano (AQ)	Via Sardellino, 33 scala B	06/09/2017			05/09/2022
RA/254/FT	Panaccio Francesco	PNCFNC79P19E243P	Casoli (CH)	C.da Caprafico, 24	20/09/2017			19/09/2022
RA/255/FT	Sichetti Teodora	SCHTDR83H56E435G	Fossacesia (CH)	Via Oriente, 4	20/09/2017			19/09/2026
RA/256/FT	D'Annunzio Silvio	DNNSLV66C30A485N	Casalanguida (CH)	Loc. Valloni, 32	29/01/2018			28/01/2023
RA/257/FT	D'Ercole Cristino	DRCCST67H22A485I	Scerni (CH)	C.da Bardella, 83	29/01/2018			28/01/2023
RA/258/FT	Di Benedetto Nicola	DBNNCL79L21G141V	Poggiofiorito (CH)	C.da Martorella, 53	29/01/2018			28/01/2023
RA/259/FT	Eleuterio Giancarlo	LTRGCR70P12B865U	Casalbordino (CH)	Via S. Antonio, 17	29/01/2018			28/01/2023
RA/260/FT	Nocerino Antonietta	NCRNNT88M57H892H	Vasto (CH)	Via Euripide, 65	29/01/2018			28/01/2023
RA/261/FT	Ranalli Massimo	RNLMSM72M17I520K	Scerni (CH)	V.le Dante Alighieri, 73	29/01/2018			28/01/2023
RA/262/FT	Tartaglia Nicola	TRTNCL83R03G482J	Pescara	V.le Regina Margherita, 39	29/01/2018			28/01/2023
RA/263/FT	Ciuffreda Pasquale	CFFPQL68L11H926Y	Torremaggiore (FG)	Via S. G. Bosco, 2	29/01/2018			28/01/2023

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Resiscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/264/FT	De Luca Pantaleone	DLCPTL61S18F196K	Miglianico (CH)	Via Colle Marino, 83	29/01/2018			28/01/2023
RA/265/FT	Marrollo Cristino	MRRCST65D22A485K	Scerni (CH)	Via Dante Alighieri, 3	29/01/2018			28/01/2023
RA/266/FT	Di Biase Arnaldo	DBSRLD94M31A488W	Città S. Angelo (PE)	Via L. Petruzzi, 85 int. 2	07/05/2018			06/05/2023
RA/267/FT	Emilia Savini	SVNMLE67H47G482F	Pineto (TE)	Via Svizzera, 9	07/05/2018			06/05/2023
RA/268/FT	Marcucci Matteo	MRCMTT96A27A485G	Atessa (CH)	C.da Fontegrugnale, 31	07/05/2018			06/05/2023
RA/269/FT	Caudullo Mario Francesco	CDLMFR75R04G878O	Roccamorice (PE)	Fonte Arcione, 2	07/05/2018			06/05/2023
RA/270/FT	Evangelista Vincenzo	VNGVCN78M15G482G	Città S. Angelo (PE)	Via Achille Grandi, 58	07/05/2018			06/05/2023
RA/271/FT	Ranalli Mario	RNLMRA97A02A485F	Scerni (CH)	C.da Tratturo, 90	07/05/2018			06/05/2023
RA/272/FT	Menna Panfilo	MNNPFL87L25A489L	Scerni (CH)	C.da Ragna, 33	07/05/2018			06/05/2023
RA/273/FT	Scè Mario	SCEMRA97L23E372D	Vasto (CH)	Via Villa De Nardis, 50/B	07/05/2018			06/05/2023
RA/274/FT	Della Rovere Ugo	DLLGUO66B21G438O	Montebello di Bertona (PE)	C.da Campo Bertona, 26	14/06/2018			13/06/2023
RA/275/FT	Cantarini Leone	CNTLNE56T28G482T	Pescara	Via F. Magellano 82	04/02/2019			03/02/2024
RA/276/FT	Pietrangeli Stefano	PTRSFN95A21C632Y	Nocciano (PE)	C.da Casali, 104	04/02/2019			03/02/2024
RA/277/FT	Eugelio Fabiola	GLEFBL94C44G482S	Pianella (PE)	Via A. Moro, 77	05/03/2019			04/03/2024
RA/278/FT	Arrizza Antonio	RRZNTN95R21E435X	Fossacesia (CH)	Via Belvedere, 6	04/07/2019			03/07/2024
RA/279/FT	Del Re Francesco	DLRFNC89U25E435P	Pollutri (CH)	Via Martina, 20	04/07/2019			03/07/2024
RA/280/FT	Del Re Alessandro	DLRLSN92R15E435G	Pollutri (CH)	Via Monsignor Carusi, 37	04/07/2019			03/07/2024
RA/281/FT	Cimini Romualdo	CMNRLD89C01A485U	Paglieta (CH)	Via G. Galilei, 4	04/07/2019			03/07/2024
RA/282/FT	Giammarino Francesco Nicola	GMMFNC88M03E435X	Lanciano (CH)	C.da Re di Coppe, 52	13/08/2019			12/08/2024
RA/283/FT	Escatllar Ballesta Narcis	SCTNCS82E22Z131Z	Pescara	Strada de Palazzo 14/10	13/08/2019			12/08/2024
RA/284/FT	Bucciarelli Roberto	BCCRRT73P03G438O	Città S. Angelo (PE)	Via Tirino, 32	17/10/2019			16/10/2024
RA/285/FT	Di Matteo Luca	DMTLCU87B12A485B	Atessa (CH)	Via San Luca, 23	15/01/2020			14/01/2025
RA/286/FT	Sulpizio Maurizio Andrea	SLPHZN57L28G482R	Ortona (CH)	C.da Ghiomera, 13	06/08/2020			05/08/2025
RA/287/FT	Angarano Giovanni	NGRGNN54C28G589I	Pescara	Via R. La Porta, 10	06/08/2020			05/08/2025
RA/288/FT	Rucci Nicolò	RCCNCL95T26E435A	Pollutri (CH)	Via Marconi, 79	20/07/2021			19/07/2026
RA/289/FT	Di CandiloAlfredo	DCNLRD00A28A485A	Pollutri (CH)	Via Civita, 2	20/07/2021			19/07/2026
RA/290/FT	Venti Nicola Pierfranco	VNTNLP58T28G878U	Popoli (PE)	Via A. Volta, 1	20/07/2021			19/07/2026
RA/291/FT	Porfirio Silvano	PRFSVN79E15A345R	Tortoreto (TE)	Via Lampedusa, 18	20/07/2021			19/07/2026
RA/292/FT	Polidoro Sandro	PLDSDR66L04G141D	Ortona (CH)	Via Villa Torre, 48	20/07/2021			19/07/2026
RA/293/FT	Mariani Lorenzo	MRNLNZ92R07G482G	San Benedetto Dei Marsi (AQ)	Via Virgilio, 1	20/07/2021			19/07/2026
RA/294/FT	Di Genova Jacopo	DGNJCP94E31A515W	San Benedetto Dei Marsi (AQ)	Via Palmiro Togliatti, 12	20/07/2021			19/07/2026

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Resiscrizione	Validità confermata fino alla data del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dr.ssa Roberta Torlone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DETERMINAZIONE 28.07.2021, N. DPF011/70

Richiesta di accesso civico generalizzato a documenti amministrativi di cui al D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 di modifica del D. Lgs. n. 33/2013. Adempimenti.

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/70 DEL 28/07/2021

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

UFFICIO: ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO

OGGETTO: Richiesta di accesso civico generalizzato a documenti amministrativi di cui al D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 di modifica del D. Lgs. n. 33/2013. Adempimenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il D. Lgs. 97/2016 avente ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" che agli articoli 3 e 6 disciplinano, tra l'altro, "...la libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti di cui all'articolo 2-*bis*, garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la loro realizzazione":

RICHIAMATO altresì IL D. Lgs. 101/2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

CONSIDERATO che in data 2.03.2021 è stata acquisita al protocollo della Regione Abruzzo n. RA/80827 la nota della LAV (Lega anti vivisezione), con la quale ha chiesto allo scrivente Servizio, attraverso la Presidenza regionale ed il Dipartimento Sanità, l'accesso civico generalizzato di cui al summenzionato D. Lgs. 97/2016, art. 3 e 6 delibera del 2 ottobre 2013 n. 74/2013, ed ex art. 3 D.LGS. 195/2005, di modifica del D. Lgs. n. 33/2013;

PRESO ATTO che con la summenzionata nota, la LAV intende conoscere:

- Il numero esatto di visoni "riproduttori" presenti in allevamento anche con la specificazione della distinzione di genere (maschio/femmina);
- Il numero esatto di allevamenti di visoni che detengono visoni;
- Il numero esatto di allevamenti di visoni formalmente ancora in attività, ma che non detengono visoni;

DATO ATTO che con nota prot. n. RA/108923 del 18/03/2021, lo scrivente Servizio ha comunicato al Sig. Marco D'Amico, in qualità di soggetto controinteressato, l'istanza di accesso civico generalizzato ai documenti amministrativi da parte della LAV e contestualmente, ha rappresentato la possibilità di esercitare la facoltà di motivata opposizione alla summenzionata istanza, ai sensi dell'art. 5, c. 5 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTA la documentazione trasmessa dal Sig. Marco D'Amico – acquisita agli atti dello scrivente Servizio con n. prot. RA/121381 del 26/03/2021, di opposizione all'accesso civico *de quo,* adducendo come motivazioni 1) la protezione dei dati personali, 2) interessi economici e commerciali di persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. RA/274754/DPF011/AGP.11 del 2.07.2021, lo scrivente Servizio ha inoltrato richiesta al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza, al fine di conoscere gli atti consequenziali da adottare in risposta all'istanza presentata;

PRESO ATTO che con nota prot. n. RA/0304369/21 del 21/07/2021, il Dirigente del Servizio "Controlli e anticorruzione" della Giunta regionale, in risposta al quesito sottoposto, ha rinviato la conclusione del procedimento alla valutazione del Dirigente destinatario della summenzionata istanza, il quale deve valutare se sussistono motivi ostativi al rilascio delle informazioni richieste dalla LAV, ai sensi dell'art. 5-bis del menzionato D. Lgs 33/2013;
CONSIDERATO che, dopo attenta valutazione da parte dello Scrivente, si ritiene di concedere l'autorizzazione all'accesso agli atti oggetto della istanza in argomento;
RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;
VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa –

1) di fornire le notizie richieste (come meglio descritto in narrativa) opportunamente depurate delle informazioni di natura economico-commerciale, dei dati personali diversi da nome e cognome;
2) di stabilire che la fornitura dei dati sarà effettuata attraverso le informazioni fornite dalla ASL e trasmesse con nota al richiedente, in forma sintetica ed aggregata;
3) di trasmettere copia della presente determinazione al Presidente della regione Abruzzo;
4) di stabilire che il ricorso al presente provvedimento, può essere fatto al TAR entro 30 gg. ed al Presidente della Repubblica entro 90 gg. nelle forme di legge;
5) di pubblicare la presente determinazione sul B.U.R.A.;
6) di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare - REGIONE ABRUZZO

L'ESTENSORE
DOTT.SSA ROBERTA TORLONE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DOTT.SSA ROBERTA TORLONE

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

TERNA

Linea elettrica aerea 150 KV "Civitella - Rosara" o "S.E. Rosara — c.p. Civitella del Tronto", Comune di Civitella del Tronto (TE). Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 42 bis, comma 6, DPR. 8 Giugno 2001, n. 327 e successive Modificazioni ed integrazioni, dei fondi da asservire nel Comune di Civitella del Tronto (TE)

GRUPPO TERNA/P20210064043-10/08/2021 - Allegato Utente 1 (A01)

MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00

TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A.

E PER ESSA LA PROCURATRICE TERNA RETE ITALIA S.p.A. -

AREA OPERATIVA TRASMISSIONE DI ROMA

VIA DELLA MARCIGLIANA, 911 - 00138 ROMA

C.F.: 05779661007

◊◊◊◊◊◊◊◊◊

Oggetto: linea elettrica aerea 150 kV "Civitella - Rosara" o "S.E. Rosara – c.p. Civitella del Tronto", Comune di Civitella del Tronto (TE).

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 42 bis, comma 6, D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, dei fondi da asservire nel Comune di Civitella del Tronto (TE).

Ai sensi e per gli effetti del vigente Decreto del Presidente della Repubblica recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, in data 26 Marzo 2021 è stato emesso dalla Direzione Generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica del Dipartimento per l'energia e per il clima del competente Ministero della Transizione Ecologica il Decreto di Asservimento n. 0009591, con il quale è stata disposta a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale

S.p.A. la costituzione del diritto di servitù di elettrodotto perpetua ed inamovibile su un immobile situato nel territorio del Comune di Civitella del Tronto in Provincia di Teramo, di proprietà della Ditta di seguito riportata, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità che, giusta il citato Decreto, è stata corrisposta all'avente diritto:

Comune di CIVITELLA DEL TRONTO (TE):

DITTA: "BACCHETTI Ezio Maria Proprietà per 1/1" – seminativo; area complessivamente interessata di mq 2001 così distinti: 20 mq corrispondenti alla porzione del sostegno n. 40 installata sulla proprietà Bacchetti Ezio Maria, percorrenza di 101 mq e fascia di asservimento per il transito dei conduttori di 1981 mq, coassiale alla linea ed avente larghezza complessiva m 15,50 in senso normale all'asse della linea stessa; indennità come da articolo 3 del Decreto di Asservimento n. 0009591 del 26 Marzo 2021 della Direzione Generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica del Dipartimento per l'energia e per il clima del competente Ministero della Transizione Ecologica: € 3500,80.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, lì _____

Il Responsabile

Area Operativa Trasmissione di Roma

F.to Ing. Guglielmo Napolano

Firmato digitalmente da Guglielmo Napolano

Data e ora della firma 10/08/2021 14:34:51

E- DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF.: AUT_2292408. Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio della lunghezza complessiva di circa m. 610 per potenziamento rete elettrica nel Comune di Loreto Aprutino(PE).

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Centro PL

Oggetto:
Riferimento AUT_2292408 da citare nella risposta.Fiancheggiamento SS 151 dal km 6+930 al km 7+110 con cavo MT interrato posato con tecnica NODIG e SC"Via degli Aquino,Via Veneto,Via dei Normanni,P.zza Garibaldi"per un totale di m. 610 per potenziamento rete nel Comune di Loreto Aprutino.

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Centro PL, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio della lunghezza complessiva di circa m. 610 per potenziamento rete elettrica nel Comune di loreto Aprutino(PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/07 del 25-01/2002 ed interesserà le strade " Via degli Aquino,Via Veneto,Via dei Normanni,P.zza Garibaldi"e SS 151 nel Comune di Loreto Aprutino(PE).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara – Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
Fabio manni

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it